

BANCA FIDEURAM  
RESOCONTO INTERMEDIO  
AL 30 SETTEMBRE 2011

$$(a+b)^2 = a^2 + 2ab + b^2$$

$$(a-b)^2 = a^2 - 2ab + b^2$$

$$(a^2 - b^2) = (a-b)(a+b)$$

$$M(x,y)dx + N(x,y)dy = 0$$

$$\left[ x + \psi'(p) \right] \frac{dp}{dx} =$$

$$+ N \frac{\partial \ln \mu}{\partial x} = \frac{\partial N}{\partial x} + \frac{\partial M}{\partial y}$$

$$a_0 y^n + a_1 y^{n+1} + \dots + a_n$$

$$= x\psi(y') + \psi(y)'$$

$$M(x,y)dx + N(x,y)dy$$

$$\frac{dy}{dx} + P \times y = Q \times y^n$$



TEMPO DI VALORE



**Assistere** i clienti nella gestione consapevole dei loro patrimoni, partendo da un'attenta analisi delle reali esigenze e del profilo di rischio.

**Offrire** consulenza finanziaria e previdenziale con l'ausilio di professionisti altamente qualificati, nella piena trasparenza e nel rispetto delle regole, è la **mission di Banca Fideuram**.

## Indice

|  |    |
|--|----|
| ■ Highlights   | 1  |
| ■ Cariche sociali  | 2  |
| ■ Struttura del Gruppo   | 3  |
| ■ Principali indicatori di gestione  | 4  |
| ■ Relazione intermedia sulla gestione  |    |
| Nota introduttiva  | 7  |
| Prospetti contabili riclassificati   | 8  |
| Il risultato del Gruppo Banca Fideuram   | 12 |
| La gestione e il controllo dei rischi  | 23 |
| Le operazioni con parti correlate  | 31 |
| Le risorse umane   | 32 |
| I fatti di rilievo avvenuti dopo il 30.9.2011 e la prevedibile evoluzione della gestione | 33 |
| ■ Bilancio consolidato trimestrale abbreviato  |    |
| Le politiche contabili   | 36 |
| Prospetti contabili consolidati  | 38 |
| ■ Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  | 47 |
| ■ Prospetti di raccordo  | 48 |

# Highlights |

Cost/Income Ratio

**45,2**  
%

Private Banker

**4.828**

Utile netto consolidato

**137,9**  
milioni di euro



Assets Under Management

**69.709**  
milioni di euro

Raccolta netta

**1.188**  
milioni di euro

ROE

**27,2**  
%

## Consiglio di Amministrazione

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Salvatore Maccarone     | Presidente                                  |
| Angelo Caloia           | Vice Presidente                             |
| Matteo Colafrancesco    | Amministratore Delegato                     |
| Alessandro Barberis     | Consigliere                                 |
| Caterina Bima           | Consigliere                                 |
| Franca Cirri Fignagnani | Consigliere                                 |
| Oscar Giannoni          | Consigliere                                 |
| Cesare Imbriani         | Consigliere                                 |
| Piero Luongo            | Consigliere                                 |
| Giampietro Nattino      | Consigliere                                 |
| Giuseppe Russo          | Consigliere                                 |
| Daniilo Intreccialagli  | Segretario del Consiglio di Amministrazione |

## Comitato per il Controllo Interno

|                         |            |
|-------------------------|------------|
| Cesare Imbriani         | Presidente |
| Franca Cirri Fignagnani | Componente |
| Giuseppe Russo          | Componente |

## Collegio Sindacale

|                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| Carlo Giuseppe Angelini          | Presidente        |
| Marco Antonio Modesto Dell'Acqua | Sindaco Effettivo |
| Luciano Matteo Quattrocchio      | Sindaco Effettivo |
| Alessandro Cotto                 | Sindaco Supplente |
| Gian Paolo Grimaldi              | Sindaco Supplente |

## Direzione Generale

|                      |                    |
|----------------------|--------------------|
| Matteo Colafrancesco | Direttore Generale |
|----------------------|--------------------|

## Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

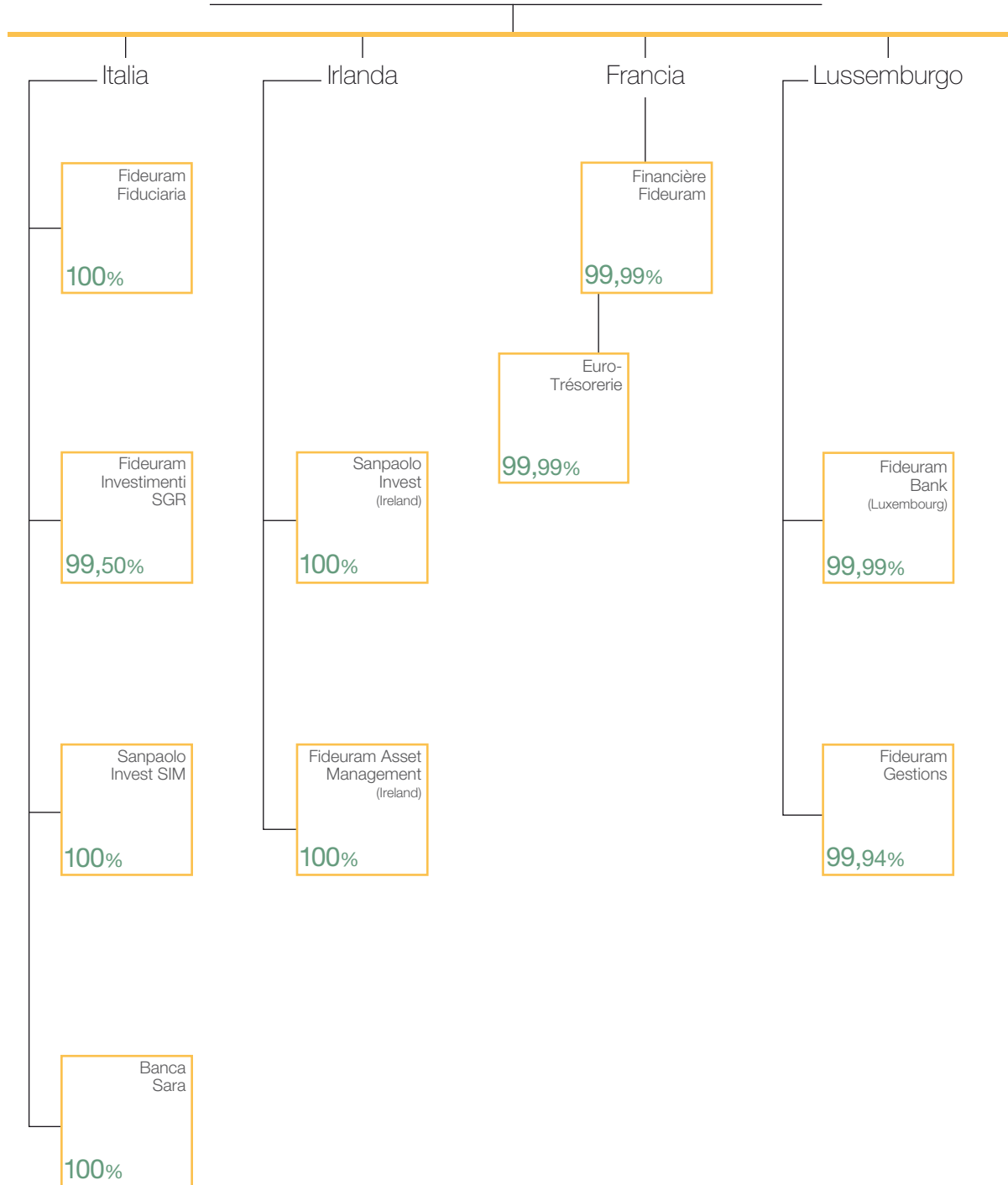
Paolo Bacciga

## Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.



# Banca FIDEURAM



— Controllo Diretto

## Principali indicatori di gestione

|  | 30.9.2011    | 30.9.2010       | Var.%             |
|--|--------------|-----------------|-------------------|
| <b>ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA</b>                            |              |                 |                   |
| Raccolta netta di risparmio gestito (milioni di euro)                  | 411          | 3.601           | -89               |
| Raccolta netta complessiva (milioni di euro)                           | 1.188        | 1.613           | -26               |
| Assets Under Management (milioni di euro)                              | 69.709       | 70.783          | -2                |
| <b>STRUTTURA OPERATIVA</b>   |              |                 |                   |
| Private Banker (n.)  | 4.828        | 4.344           | 11                |
| Dipendenti diretti (n.)  | 1.515        | 1.482           | 2                 |
| Uffici dei Private Banker (n.) (*)                                     | 362          | 325             | 11                |
| Filiali di Banca Fideuram (n.)   | 97           | 97              | -                 |
| <b>DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI</b>                       |              |                 |                   |
| Utile netto consolidato (milioni di euro)                              | 137,9        | 153,0           | -10               |
| Patrimonio netto consolidato (milioni di euro)                         | 602,5        | 717,6           | -16               |
| Utile netto consolidato base per azione (euro)                         | 0,141        | 0,156           | -10               |
| <b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>   |              |                 |                   |
| R.O.E. (%)   | 27,2         | 27,5            |                   |
| Cost / Income ratio (%) (**)   | 45,2         | 48,8            |                   |
| Costo del lavoro / Risultato lordo della gestione finanziaria (%) (**) | 18,8         | 19,6            |                   |
| Utile netto annualizzato / Assets Under Management medie (%) (**)      | 0,25         | 0,29            |                   |
| E.V.A. (milioni di euro)   | 109,2        | 127,1           | -14               |
| Rating di controparte (Standard & Poor's)                              | Long term: A | Short term: A-1 | Outlook: Negative |

(\*) Il dato include gli uffici collocati all'interno delle filiali bancarie, non include gli uffici personali; gli uffici che contengono più punti operativi sono conteggiati una sola volta.

(\*\*) Dati al 30.9.2010 riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

## Glossario

**Raccolta netta:** Ammontare delle sottoscrizioni al netto dei disinvestimenti.

**Assets Under Management (Masse in amministrazione):** Sono costituite da:

- risparmio gestito, che include i patrimoni dei fondi comuni e dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita;
- risparmio non gestito, che include i titoli in deposito (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

**Private Banker:** Professionisti iscritti all'Albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi.

**Filiali:** Strutture territoriali della Banca rappresentate dagli sportelli bancari.

**Utile netto consolidato base per azione:** Rapporto tra l'utile netto consolidato e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

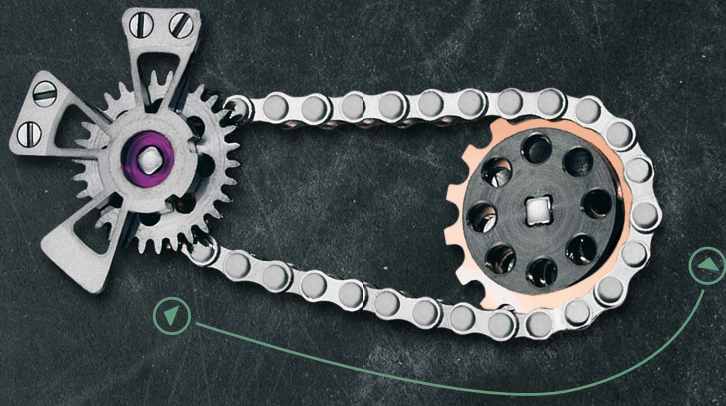
**R.O.E. (Return on equity):** Rapporto tra l'utile netto consolidato annualizzato ed il patrimonio netto medio.

**Cost/Income Ratio:** Indice economico rappresentato dal rapporto tra le spese di funzionamento ed il risultato lordo della gestione finanziaria. Nel calcolo sono inclusi gli altri proventi netti e il risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto; sono esclusi i risultati della gestione degli investimenti.

**E.V.A. (Economic Value Added):** Indicatore economico interno adottato per calcolare il valore creato da un'azienda in un determinato periodo. È calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato. Il rendimento atteso è convenzionalmente pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno a cui è aggiunto un premio di rischio di mercato, ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.



# RELAZIONE INTERMEDIA 'SULLA GESTIONE



*Relazione*





# NOTA INTRODUTTIVA

Il Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2011 è costituito dalla Relazione intermedia sulla gestione e dal Bilancio consolidato trimestrale abbreviato.

Il presente Resoconto è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

Per agevolare la comparazione dei valori dei diversi periodi e fornire una lettura più chiara e immediata della situazione patrimoniale ed economica, i dati al 30 settembre 2011 sono esposti su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati. Tali schemi sono stati costruiti attraverso opportuni raggruppamenti delle voci che compongono gli schemi ufficiali.

Al fine di consentire un confronto su basi omogenee, i dati economici e patrimoniali di raffronto sono stati riesposti, ove necessario, per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento. I prospetti riesposti sono stati preparati apportando ai dati storici le rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi di tali variazioni. I dettagli analitici delle riesposizioni e delle riclassifiche effettuate sono presentati in appositi prospetti di raccordo. Le riesposizioni hanno riguardato il deconsolidamento di Fideuram Bank (Suisse) A.G., a seguito della cessione della partecipazione a Banca Crediinvest S.A., e il consolidamento di Banca Sara S.p.A. a seguito dell'acquisto della partecipazione totalitaria da Sara Assicurazioni. Entrambe le operazioni sono state perfezionate nel mese di giugno 2011.

# PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

## Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

|  | 30.9.2011       | 31.12.2010 (*) | variazione<br>assoluta | %          |
|--|-----------------|----------------|------------------------|------------|
| <b>ATTIVO</b>  |                 |                |                        |            |
| Cassa e disponibilità liquide  | 24,4            | 34,6           | (10,2)                 | -29,5      |
| Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza) | 2.304,5         | 3.258,3        | (953,8)                | -29,3      |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                                   | 602,9           | 608,2          | (5,3)                  | -0,9       |
| Crediti verso banche   | 2.194,3         | 2.127,2        | 67,1                   | 3,2        |
| Crediti verso clientela  | 4.017,9         | 2.826,9        | 1.191,0                | 42,1       |
| Derivati di copertura  | -               | 2,5            | (2,5)                  | -100,0     |
| Partecipazioni   | 72,0            | 77,1           | (5,1)                  | -6,6       |
| Attività materiali   | 34,7            | 33,2           | 1,5                    | 4,5        |
| Attività immateriali   | 20,2            | 21,2           | (1,0)                  | -4,7       |
| Attività fiscali   | 256,6           | 216,5          | 40,1                   | 18,5       |
| Altre attività   | 663,0           | 662,8          | 0,2                    | -          |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>10.190,5</b> | <b>9.868,5</b> | <b>322,0</b>           | <b>3,3</b> |
| <b>PASSIVO</b>   |                 |                |                        |            |
| Debiti verso banche  | 753,6           | 441,5          | 312,1                  | 70,7       |
| Debiti verso clientela   | 7.348,5         | 7.399,6        | (51,1)                 | -0,7       |
| Passività finanziarie di negoziazione  | 36,8            | 42,6           | (5,8)                  | -13,6      |
| Derivati di copertura  | 646,1           | 358,7          | 287,4                  | 80,1       |
| Passività fiscali  | 49,1            | 49,1           | -                      | -          |
| Altre voci del passivo   | 415,5           | 471,1          | (55,6)                 | -11,8      |
| Fondi per rischi e oneri   | 338,2           | 356,6          | (18,4)                 | -5,2       |
| Patrimonio di pertinenza di terzi  | 0,2             | 0,1            | 0,1                    | 100,0      |
| Patrimonio di pertinenza del Gruppo  | 602,5           | 749,2          | (146,7)                | -19,6      |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>10.190,5</b> | <b>9.868,5</b> | <b>322,0</b>           | <b>3,3</b> |

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.



## Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

|  | 9 mesi 2011    | 9 mesi 2010 (*) | assoluta      | variazione | %            |
|--|----------------|-----------------|---------------|------------|--------------|
| Margine di interesse   | 100,3          | 90,5            | 9,8           |            | 10,8         |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie                   | 20,7           | 24,3            | (3,6)         |            | -14,8        |
| Commissioni nette  | 426,5          | 395,0           | 31,5          |            | 8,0          |
| <b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>                        | <b>547,5</b>   | <b>509,8</b>    | <b>37,7</b>   |            | <b>7,4</b>   |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento                            | (106,1)        | (0,3)           | (105,8)       |            | n.s.         |
| <b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>                        | <b>441,4</b>   | <b>509,5</b>    | <b>(68,1)</b> |            | <b>-13,4</b> |
| Spese per il personale   | (102,9)        | (99,9)          | (3,0)         |            | 3,0          |
| Altre spese amministrative   | (134,0)        | (135,3)         | 1,3           |            | -1,0         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali          | (10,3)         | (11,9)          | 1,6           |            | -13,4        |
| <b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>  | <b>(247,2)</b> | <b>(247,1)</b>  | <b>(0,1)</b>  |            | <b>-</b>     |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri                             | (24,0)         | (37,1)          | 13,1          |            | -35,3        |
| Utili (perdite) delle partecipazioni                                     | 8,7            | 1,9             | 6,8           |            | n.s.         |
| Altri proventi (oneri) di gestione                                       | (0,9)          | (5,3)           | 4,4           |            | -83,0        |
| <b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b> | <b>178,0</b>   | <b>221,9</b>    | <b>(43,9)</b> |            | <b>-19,8</b> |
| Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente               | (37,6)         | (52,2)          | 14,6          |            | -28,0        |
| Utile (Perdita) di pertinenza di terzi                                   | 1,1            | 4,3             | (3,2)         |            | -74,4        |
| <b>UTILE NETTO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI</b>                        | <b>141,5</b>   | <b>174,0</b>    | <b>(32,5)</b> |            | <b>-18,7</b> |
| Proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte                   | (3,6)          | (21,0)          | 17,4          |            | -82,9        |
| <b>UTILE NETTO</b>   | <b>137,9</b>   | <b>153,0</b>    | <b>(15,1)</b> |            | <b>-9,9</b>  |

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

n.s.: non significativo

## Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato (\*)

(riclassificato e in milioni di euro)

|  | 2011            |                |                | 2010           |                |                |                 |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|
|  | 30.9.2011       | 30.6.2011      | 31.3.2011      | 31.12.2010     | 30.9.2010      | 30.6.2010      | 31.3.2010       |
| <b>ATTIVO</b>  |                 |                |                |                |                |                |                 |
| Cassa e disponibilità liquide  | 24,4            | 22,8           | 22,4           | 34,6           | 26,4           | 27,2           | 33,2            |
| Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza) | 2.304,5         | 2.960,5        | 3.032,6        | 3.258,3        | 3.399,2        | 3.157,9        | 3.413,4         |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                                   | 602,9           | 602,1          | 608,5          | 608,2          | 607,2          | 606,4          | 605,8           |
| Crediti verso banche   | 2.194,3         | 1.620,6        | 1.567,0        | 2.127,2        | 1.556,0        | 1.727,3        | 2.911,6         |
| Crediti verso clientela  | 4.017,9         | 3.043,6        | 2.847,1        | 2.826,9        | 2.774,7        | 2.756,1        | 2.456,8         |
| Derivati di copertura  | -               | 2,0            | 9,5            | 2,5            | -              | -              | -               |
| Partecipazioni   | 72,0            | 81,9           | 78,0           | 77,1           | 81,5           | 0,3            | 0,3             |
| Attività materiali   | 34,7            | 34,0           | 33,5           | 33,2           | 31,9           | 31,2           | 31,3            |
| Attività immateriali   | 20,2            | 19,8           | 19,8           | 21,2           | 19,2           | 19,2           | 20,1            |
| Attività fiscali   | 256,6           | 225,5          | 216,7          | 216,5          | 208,5          | 209,9          | 171,9           |
| Altre attività   | 663,0           | 757,1          | 760,6          | 662,8          | 648,0          | 772,1          | 638,3           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>10.190,5</b> | <b>9.369,9</b> | <b>9.195,7</b> | <b>9.868,5</b> | <b>9.352,6</b> | <b>9.307,6</b> | <b>10.282,7</b> |
| <b>PASSIVO</b>   |                 |                |                |                |                |                |                 |
| Debiti verso banche  | 753,6           | 232,9          | 351,8          | 441,5          | 349,7          | 360,3          | 439,8           |
| Debiti verso clientela   | 7.348,5         | 6.993,9        | 6.634,5        | 7.399,6        | 6.747,2        | 6.816,6        | 7.512,6         |
| Passività finanziarie di negoziazione  | 36,8            | 34,8           | 35,6           | 42,6           | 64,6           | 45,4           | 29,1            |
| Derivati di copertura  | 646,1           | 319,6          | 287,6          | 358,7          | 581,0          | 474,3          | 352,5           |
| Passività fiscali  | 49,1            | 45,6           | 49,8           | 49,1           | 59,1           | 52,6           | 69,6            |
| Altre voci del passivo   | 415,5           | 620,4          | 761,2          | 471,1          | 465,7          | 553,1          | 808,1           |
| Fondi per rischi e oneri   | 338,2           | 351,4          | 342,0          | 356,6          | 363,6          | 358,7          | 336,6           |
| Patrimonio di pertinenza di terzi  | 0,2             | 0,1            | 3,9            | 0,1            | 4,1            | 0,4            | 3,3             |
| Patrimonio di pertinenza del Gruppo  | 602,5           | 771,2          | 729,3          | 749,2          | 717,6          | 646,2          | 731,1           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>10.190,5</b> | <b>9.369,9</b> | <b>9.195,7</b> | <b>9.868,5</b> | <b>9.352,6</b> | <b>9.307,6</b> | <b>10.282,7</b> |

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.



## Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato (\*)

(riclassificato e in milioni di euro)

|  | 2011          |               |               | 2010          |               |               |               |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|  | III Trimestre | II Trimestre  | I Trimestre   | IV Trimestre  | III Trimestre | II Trimestre  | I Trimestre   |
| Margine di interesse   | 35,6          | 32,8          | 31,9          | 33,2          | 32,0          | 30,0          | 28,5          |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie                   | 17,1          | (0,1)         | 3,7           | (2,1)         | 2,3           | 4,9           | 17,1          |
| Commissioni nette  | 139,1         | 142,3         | 145,1         | 147,5         | 135,6         | 126,8         | 132,6         |
| <b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>                        | <b>191,8</b>  | <b>175,0</b>  | <b>180,7</b>  | <b>178,6</b>  | <b>169,9</b>  | <b>161,7</b>  | <b>178,2</b>  |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento                            | (100,6)       | (5,8)         | 0,3           | (1,2)         | (0,4)         | 0,1           | -             |
| <b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>                        | <b>91,2</b>   | <b>169,2</b>  | <b>181,0</b>  | <b>177,4</b>  | <b>169,5</b>  | <b>161,8</b>  | <b>178,2</b>  |
| Spese per il personale   | (32,4)        | (36,1)        | (34,4)        | (33,2)        | (33,4)        | (33,1)        | (33,4)        |
| Altre spese amministrative   | (43,8)        | (46,6)        | (43,6)        | (52,5)        | (44,2)        | (45,9)        | (45,2)        |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali          | (3,7)         | (3,5)         | (3,1)         | (4,3)         | (3,7)         | (4,0)         | (4,2)         |
| <b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>  | <b>(79,9)</b> | <b>(86,2)</b> | <b>(81,1)</b> | <b>(90,0)</b> | <b>(81,3)</b> | <b>(83,0)</b> | <b>(82,8)</b> |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri                             | (1,4)         | (14,4)        | (8,2)         | (16,8)        | (14,1)        | (12,4)        | (10,6)        |
| Utili (perdite) delle partecipazioni                                     | (3,4)         | 10,5          | 1,6           | (1,0)         | 1,9           | -             | -             |
| Altri proventi (oneri) di gestione                                       | (1,3)         | (0,4)         | 0,8           | (1,5)         | (1,4)         | (2,0)         | (1,9)         |
| <b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b> | <b>5,2</b>    | <b>78,7</b>   | <b>94,1</b>   | <b>68,1</b>   | <b>74,6</b>   | <b>64,4</b>   | <b>82,9</b>   |
| Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente               | 4,4           | (17,2)        | (24,8)        | (16,4)        | (16,5)        | (14,5)        | (21,2)        |
| Utile (Perdita) di pertinenza di terzi                                   | (0,3)         | 0,9           | 0,5           | 5,6           | 1,1           | 1,4           | 1,8           |
| <b>UTILE NETTO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI</b>                        | <b>9,3</b>    | <b>62,4</b>   | <b>69,8</b>   | <b>57,3</b>   | <b>59,2</b>   | <b>51,3</b>   | <b>63,5</b>   |
| Proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte                   | (3,5)         | -             | (0,1)         | 1,3           | (0,1)         | (20,9)        | -             |
| <b>UTILE NETTO</b>   | <b>5,8</b>    | <b>62,4</b>   | <b>69,7</b>   | <b>58,6</b>   | <b>59,1</b>   | <b>30,4</b>   | <b>63,5</b>   |

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

# IL RISULTATO DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

## LO SCENARIO ECONOMICO

Nei mesi estivi si è registrato un significativo deterioramento delle prospettive dell'economia globale, con pesanti ripercussioni sull'andamento dei mercati; il rallentamento dell'attività economica è riconducibile principalmente a tre fattori che si sono progressivamente rafforzati nel corso del periodo.

Il coinvolgimento dell'Italia nella crisi del debito sovrano dell'area euro ha reso ancora più evidenti i limiti dell'approccio di contenimento adottato dalle autorità europee a partire dalla primavera dello scorso anno e ha mostrato con chiarezza il legame tra la solvibilità degli stati e la situazione patrimoniale delle banche. Il forte aumento dello spread dell'Italia rispetto al Bund tedesco (passato sulla scadenza a 10 anni da meno di 200 punti base alla fine di giugno a quasi 400 punti base a inizio agosto) e le corrispondenti tensioni sui mercati finanziari hanno indotto la Banca Centrale Europea a ripristinare il programma di acquisto di titoli governativi, concentrando le operazioni su Italia e Spagna, dietro precise condizioni sulla gestione della politica economica. In Italia tale decisione ha portato a una significativa revisione della manovra di finanza pubblica anche se lo spread dell'Italia era ancora elevato alla fine di settembre. In secondo luogo, la revisione dei dati di contabilità nazionale negli Stati Uniti, diffusa a fine luglio, ha fornito un quadro decisamente diverso sullo stato dell'economia U.S.A. rispetto a quanto reso noto in precedenza. I nuovi dati hanno mostrato in particolare che, dopo un periodo di crescita consistente tra la fine del 2009 e la metà del 2010, l'attività economica ha rallentato nella seconda parte dello scorso anno proprio quando veniva deciso e implementato dalla Federal Reserve il "Quantitative Easing 2" (ovvero l'acquisto di 600 miliardi di dollari di titoli governativi), per poi frenare del tutto inaspettatamente nella prima parte del 2011. Queste revisioni, unitamente ad una serie di dati deludenti nel corso della prima parte dell'estate, hanno portato ad un netto ridimensionamento delle aspettative di crescita per l'economia USA. L'ultimo fattore che ha giocato un ruolo importante è stato la crescente percezione di una sostanziale impotenza della politica economica nei paesi avanzati di fronte al deterioramento delle prospettive di crescita. Negli U.S.A. infatti, il rovente dibattito sul tetto del debito e il conseguente declassamento a inizio agosto da parte di Standard & Poor's hanno posto vincoli ancora più stringenti alla possibilità di utilizzare la politica fiscale in senso espansivo, mentre con i tassi a zero ed un crescente pessimismo sull'efficacia del Quantitative Easing anche lo spazio di manovra della Federal Reserve è apparso piuttosto limitato. Nell'area euro la crisi del debito non lascia spazio per politiche di stimolo dal lato fiscale (e anzi molti paesi dovranno agire in senso restrittivo proprio mentre la situazione congiunturale si va deteriorando), mentre la Banca Centrale Europea è attraversata da profonde divisioni interne riguardo al ruolo da assumere per affrontare la crisi del debito.

Nonostante l'impostazione decisamente negativa dei mercati, negli **U.S.A.** il terzo trimestre è stato caratterizzato da un'accelerazione della crescita, sostenuta dal recupero dei consumi e dall'andamento piuttosto

vivace degli investimenti non-residenziali. Anche la produzione industriale è tornata a crescere su buoni ritmi e le condizioni del mercato del lavoro sono rimaste sostanzialmente stabili. I segnali di indebolimento dell'economia hanno comunque indotto la Federal Reserve, peraltro vincolata da un'inflazione rimasta elevata nel corso dell'estate, a procedere a settembre con la cosiddetta "Operazione Twist", finalizzata ad aumentare la scadenza media dei titoli nel portafoglio della banca centrale senza però aumentarne l'attivo totale, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il livello dei tassi a lungo termine.

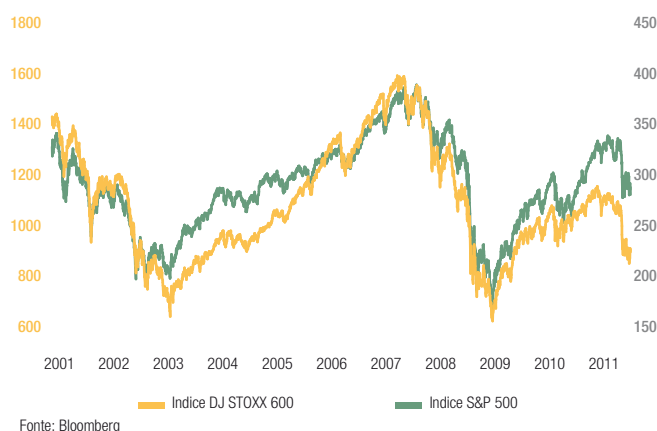
Nell'**area euro** la crisi del debito sovrano ha esercitato un forte impatto negativo sui mercati finanziari e sul sistema bancario. La fiducia delle imprese si è notevolmente deteriorata durante l'estate, in un contesto reso difficile dal rallentamento della domanda estera e dal rischio di un ritorno a condizioni più severe di accesso al credito. Il PIL dovrebbe quindi aver registrato un ritmo di crescita molto modesto nel corso del trimestre. L'inflazione si è peraltro mantenuta a livelli elevati raggiungendo a settembre il picco ciclico del 3% anche per effetto dell'aumento dell'IVA in Italia, in seguito alla manovra straordinaria di aggiustamento resa necessaria dalla crisi del debito. La Banca Centrale Europea, dopo la decisione di aumentare i tassi all'1,5% nella riunione di luglio, è stata costretta dal progredire della crisi a riconsiderare i rischi per la crescita e, nella riunione di settembre, ha reso evidente l'intenzione di arrestare il ciclo restrittivo. A tale intenzione ha fatto seguito a ottobre la decisione di ripristinare le misure non-standard di fornitura di liquidità al sistema finanziario (sospese nei trimestri precedenti in seguito al miglioramento congiunturale); sono state pertanto riaperte due aste straordinarie ad un anno ed il programma di acquisto di covered bond.

In **Asia**, nonostante le difficoltà nelle principali economie avanzate, la crescita economica ha rallentato in misura limitata. In Cina l'inflazione, pur rimanendo elevata, ha dato segnali di superamento del picco ciclico, mentre l'aggravarsi della situazione economica internazionale ha indotto ad interrompere il processo di ulteriore restrizione monetaria dopo l'aumento dei tassi di interesse deciso all'inizio di luglio. Nel frattempo si è assistito ad un progressivo rallentamento della crescita che è comunque rimasta su livelli elevati grazie al traino fornito dagli investimenti, mentre i prezzi delle case hanno cominciato a stabilizzarsi in seguito agli interventi amministrativi decisi dal governo. In Giappone l'attività economica è tornata gradualmente alla normalità dopo il pesante impatto del terremoto di marzo ma il persistere della deflazione e il rallentamento delle altre economie avanzate hanno indotto la banca centrale a intraprendere ulteriori misure espansive e ad intervenire sul mercato dei cambi.

Il mutato scenario macroeconomico si è riflesso in una pesante correzione dei mercati azionari a livello globale, soprattutto tra la fine di luglio e l'inizio di agosto. Nel corso del trimestre l'indice S&P 500 negli U.S.A. e l'indice Stoxx 600 in Europa hanno registrato una performance negativa rispettivamente del 14% e del 17%. Per i mercati emergenti, sebbene complessivamente più solidi dal punto di vista congiunturale e strutturale, il calo è stato ancora più pronunciato (-23% in dollari secondo l'indice MSCI). Sui mercati obbligazionari l'aumento dell'avversione al rischio si è riflesso in una significativa riduzione dei tassi nell'area euro e negli U.S.A. (con il rendimento del Bund e del Treasury decennale scesi fino all'1,7% nel mese di settembre) e in un indebolimento dei prodotti a spread.



## Andamento dei mercati azionari



## Andamento dei mercati obbligazionari

(rendimenti dei titoli governativi a 10 anni)



# I RISULTATI CONSOLIDATI IN SINTESI

In un contesto caratterizzato dalla debolezza dell'economia reale e dalle persistenti tensioni sui mercati finanziari prodotte dalla crisi dei debiti sovrani, il Gruppo Banca Fideuram ha chiuso i primi nove mesi del 2011 con un **utile netto consolidato** di €137,9 milioni, a fronte di €153 milioni conseguiti nel corrispondente periodo del 2010 (-9,9%).

Il **R.O.E.** è risultato pari al 27,2% a fronte del 27,5% dei primi nove mesi del 2010.

I risultati conseguiti dal Gruppo nei primi nove mesi del 2011 sono stati influenzati dalle seguenti operazioni, i cui dettagli sono riportati in maniera puntuale all'interno del presente Resoconto:

- acquisto di Banca Sara: in data 1° giugno 2011 si è perfezionato l'acquisto da Sara Assicurazioni del 100% delle azioni di Banca Sara; l'applicazione dell'acquisition method previsto dal principio contabile IFRS 3 sulle aggregazioni aziendali ha comportato la rilevazione nel conto economico di un impatto positivo di €0,9 milioni;

- cessione di Fideuram Bank (Suisse): in data 27 giugno 2011 si è perfezionata la cessione della partecipazione totalitaria in Fideuram Bank (Suisse) a Banca Credinvest S.A.; tale operazione ha generato una plusvalenza di €7,2 milioni nel bilancio consolidato;
- svalutazione dei titoli governativi greci: l'aggravarsi della crisi del debito greco in seguito alla mancata manifestazione degli effetti positivi dell'accordo del 21 luglio 2011 ha reso inevitabile l'impairment anche dei titoli non rientranti nell'accordo originale (che limitava la sua efficacia alle emissioni con scadenza antecedente il 31 dicembre 2020); sono state pertanto rilevate nel conto economico rettifiche di valore per €107,1 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Se si esclude l'effetto negativo derivante dall'impairment dei titoli greci l'utile lordo ha mostrato un andamento favorevole in tutti gli aggregati, riconducibile alla crescita del risultato lordo della gestione finanziaria (+€37,7 milioni), al contributo positivo degli utili su partecipazioni (+€6,8 milioni), all'aumento degli altri proventi di gestione (+€4,4 milioni) nonché a minori accantonamenti (-€13,1 milioni). Il **Cost/Income Ratio** è risultato pari al 45,2%, in miglioramento rispetto al 48,8% dei primi nove mesi del 2010.

Al 30 settembre 2011 il **numero dei Private Banker** (compresi i 308 professionisti provenienti dall'acquisizione di Banca Sara) è ammontato a 4.828, a fronte di 4.349 e 4.344 Private Banker rispettivamente al 31 dicembre e al 30 settembre 2010.

Alla stessa data l'**organico** era composto da 1.515 dipendenti a fronte di 1.475 unità al 31 dicembre 2010. L'aumento di organico è attribuibile principalmente all'inserimento di 80 risorse di Banca Sara S.p.A., in parte ridotto dall'uscita di 20 risorse di Fideuram Bank (Suisse) e da altri movimenti di personale.

Le **filiali bancarie** di Banca Fideuram e gli **uffici dei Private Banker** sono risultati pari, rispettivamente, a 97 e a 362 unità (di cui 123 riferibili a Sanpaolo Invest SIM e 43 a Banca Sara).

Il **numero dei clienti** al 30 settembre 2011 ammontava a circa 620 mila a fronte di 611 mila al 31 dicembre 2010; l'aumento è dovuto ai 18 mila nuovi clienti acquisiti con l'operazione Banca Sara al netto di una riduzione di 9 mila unità che, peraltro, ha riguardato principalmente clienti marginali del segmento Mass Market. Le masse per cliente al 30 settembre 2011 sono risultate pari a €112 mila (€117 mila al 31 dicembre 2010).

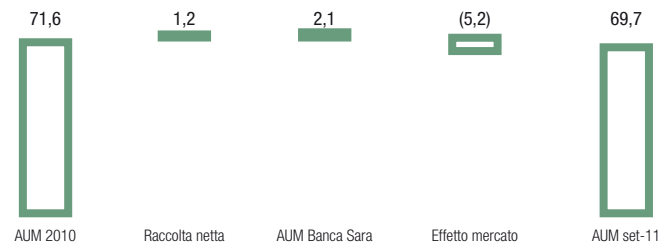
I clienti aderenti ai servizi online, pari a circa 256 mila, sono aumentati di 16 mila unità rispetto al 31 dicembre 2010. Al 30 settembre 2011 il numero dei conti correnti accesi alla clientela era pari a 419 mila (+7 mila rispetto al 31 dicembre 2010). I clienti aderenti al servizio di consulenza evoluta SEI ammontavano a fine settembre 2011 a circa 29 mila unità, corrispondenti a circa €10,6 miliardi di masse amministrate.

## I RISULTATI OPERATIVI

Al 30 settembre 2011 le **masse in amministrazione** (Assets Under Management) sono risultate pari a €69,7 miliardi e hanno registrato una flessione di €1,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 2010 (-2,6%). Tale andamento è interamente riconducibile alla performance di mercato dei patrimoni (-€5,2 miliardi) ed è stato solo in parte compensato dalle nuove masse acquisite con l'acquisto di Banca Sara (€2,1 miliardi) e dalla raccolta netta positiva del periodo (€1,2 miliardi).

## Evoluzione Assets Under Management nei primi nove mesi del 2011

(miliardi di euro)



## Assets Under Management

(milioni di euro)

|   | 30.9.2011     | 31.12.2010    | variazione assoluta | %           |
|---|---------------|---------------|---------------------|-------------|
| Fondi comuni                                  | 29.764        | 29.267        | 497                 | 1,7         |
| Gestioni patrimoniali                         | 8.942         | 10.454        | (1.512)             | -14,5       |
| Assicurazioni vita                            | 12.408        | 13.322        | (914)               | -6,9        |
| di cui: unit linked Fideuram Vita/EurizonVita | 8.607         | 9.544         | (937)               | -9,8        |
| Fondi pensione                                | 460           | 457           | 3                   | 0,7         |
| <b>Totale risparmio gestito</b>               | <b>51.574</b> | <b>53.500</b> | <b>(1.926)</b>      | <b>-3,6</b> |
| <b>Totale risparmio non gestito</b>           | <b>18.135</b> | <b>18.091</b> | <b>44</b>           | <b>0,2</b>  |
| di cui: Titoli                                | 12.980        | 13.635        | (655)               | -4,8        |
| <b>Totale AUM</b>                             | <b>69.709</b> | <b>71.591</b> | <b>(1.882)</b>      | <b>-2,6</b> |

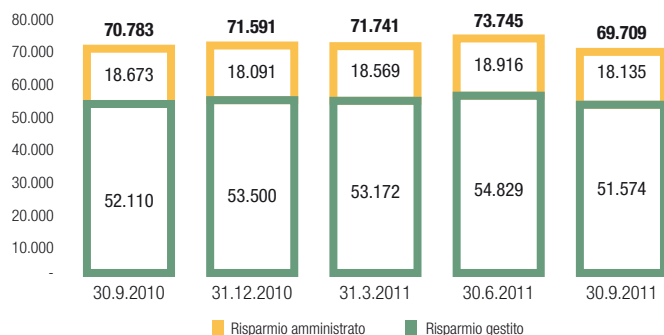
L'analisi degli aggregati mostra come la componente di risparmio gestito (74% delle masse totali), nonostante la crescita registrata nel comparto dei fondi comuni (+€0,5 miliardi), ha evidenziato una flessione di €1,9 miliardi rispetto al saldo di fine 2010 (-3,6%) attestandosi a €51,6 miliardi. La componente di risparmio amministrato è risultata pari a €18,1 miliardi e ha mostrato una sostanziale tenuta rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2010 (+0,2%).

A fine settembre 2011 l'analisi dell'asset allocation delle masse gestite con commissioni ricorrenti (fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze unit linked) evidenzia che gli investimenti con profilo di rischio meno conservativo (con contenuto azionario, flessibile e bilanciato) costituiscono il 40,1% delle masse totali (45% a fine giugno 2011) mentre gli investimenti obbligazionari e monetari hanno un'incidenza del 59,9% (55% a fine giugno 2011).

Nei grafici è indicata l'evoluzione su base trimestrale delle masse amministrato, distinte per **tipologia di raccolta** e per **Rete di vendita**.

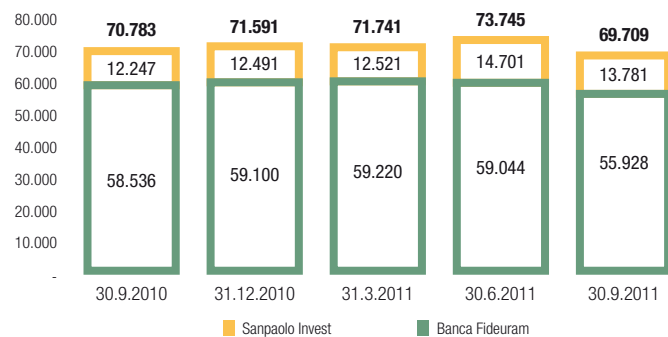
## Assets Under Management - per tipologia di raccolta

(milioni di euro)



## Assets Under Management - per Rete di vendita

(milioni di euro)



La raccolta netta dei primi nove mesi del 2011, pari a €1,2 miliardi, ha registrato una flessione di €425 milioni (-26,3%) rispetto al saldo del corrispondente periodo dello scorso esercizio (€1,6 miliardi) che, peraltro, era composto per €235 milioni da capitali acquisiti con il rimpatrio delle attività finanziarie detenute all'estero ai sensi dell'art. 13 bis del D.L. n. 78/2009 (scudo fiscale ter). L'analisi a perimetro omogeneo (al netto cioè degli impatti dello scudo fiscale) evidenzia che, in uno scenario di mercato particolarmente avverso, le Reti di Private Banker hanno circoscritto il decremento della raccolta netta a €0,2 miliardi.

La scomposizione per aggregati evidenzia come la componente di risparmio gestito è risultata pari a €412 milioni a fronte di un saldo di €3,6 miliardi dei primi nove mesi del 2010 (-88,6%) che aveva beneficiato di una forte attività di riposizionamento dell'asset allocation della clientela a favore dei prodotti del risparmio gestito. La componente di risparmio amministrato, pari a €776 milioni, ha corrispondentemente registrato un aumento di €2,8 miliardi rispetto al saldo negativo di €2 miliardi di fine settembre 2010.

## Raccolta netta

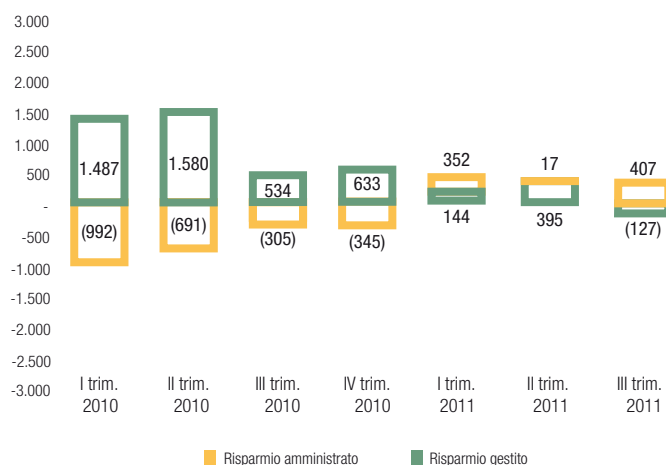
(milioni di euro)

|   | 9 mesi 2011  | 9 mesi 2010    | variazione assoluta | %            |
|---|--------------|----------------|---------------------|--------------|
| Fondi comuni                                  | 1.564        | 3.785          | (2.221)             | -58,7        |
| Gestioni patrimoniali                         | (858)        | (208)          | (650)               | n.s.         |
| Assicurazioni vita                            | (320)        | 6              | (326)               | n.s.         |
| di cui: unit linked Fideuram Vita/EurizonVita | (353)        | (524)          | 171                 | -32,6        |
| Fondi pensione                                | 26           | 18             | 8                   | 44,4         |
| <b>Totale risparmio gestito</b>               | <b>412</b>   | <b>3.601</b>   | <b>(3.189)</b>      | <b>-88,6</b> |
| <b>Totale risparmio non gestito</b>           | <b>776</b>   | <b>(1.988)</b> | <b>2.764</b>        | <b>n.s.</b>  |
| di cui: Titoli                                | 242          | (1.364)        | 1.606               | n.s.         |
| <b>Totale Raccolta netta</b>                  | <b>1.188</b> | <b>1.613</b>   | <b>(425)</b>        | <b>-26,3</b> |

n.s.: non significativo

## Trend raccolta netta

(milioni di euro)



## I RISULTATI ECONOMICI

Il Gruppo Banca Fideuram ha chiuso i primi nove mesi del 2011 con un **utile netto consolidato** di €137,9 milioni, in flessione del 9,9% (-€15,1 milioni) rispetto al corrispondente periodo del 2010 (€153 milioni) per effetto della svalutazione dei titoli governativi greci che ha inciso significativamente sui conti del terzo trimestre dell'anno, neutralizzando il netto miglioramento del risultato lordo della gestione finanziaria, che ha registrato un aumento di €37,7 milioni (+7,4%).

## Margine di interesse

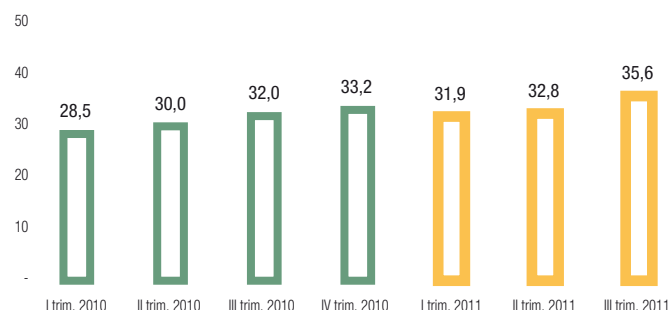
(milioni di euro)

|  | 9 mesi 2011  | 9 mesi 2010 | variazione assoluta | %           |
|--|--------------|-------------|---------------------|-------------|
| Interessi passivi da debiti verso la clientela | (29,1)       | (16,5)      | (12,6)              | 76,4        |
| Interessi passivi da debiti verso banche       | (4,2)        | (2,4)       | (1,8)               | 75,0        |
| Interessi attivi da titoli di debito           | 137,4        | 129,1       | 8,3                 | 6,4         |
| Interessi attivi su finanziamenti              | 36,7         | 25,7        | 11,0                | 42,8        |
| Interessi su derivati di copertura             | (40,5)       | (45,6)      | 5,1                 | -11,2       |
| Altri interessi netti                          | -            | 0,2         | (0,2)               | -100,0      |
| <b>Totale</b>                                  | <b>100,3</b> | <b>90,5</b> | <b>9,8</b>          | <b>10,8</b> |

Il **marginale di interesse** si è attestato a €100,3 milioni, in aumento di €9,8 milioni (+10,8%) rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno. Tale andamento è riconducibile in larga parte al portafoglio titoli che, sulla componente a tasso variabile, ha beneficiato del rialzo dei tassi di interesse a breve termine nella prima parte dell'anno, compensando la riduzione dei volumi medi gestiti del primo semestre. Il tasso Euribor a 3 mesi ha mostrato un trend crescente passando dall'1% all'1,6% nel corso del periodo. L'analisi trimestrale conferma la dinamica positiva del margine nei primi nove mesi del 2011, con un buon incremento (+8,5%) nel terzo trimestre rispetto al secondo, come effetto del miglior differenziale ottenuto sul costo della raccolta.

## Evoluzione trimestrale degli interessi netti

(milioni di euro)



## Risultato netto delle attività e passività finanziarie

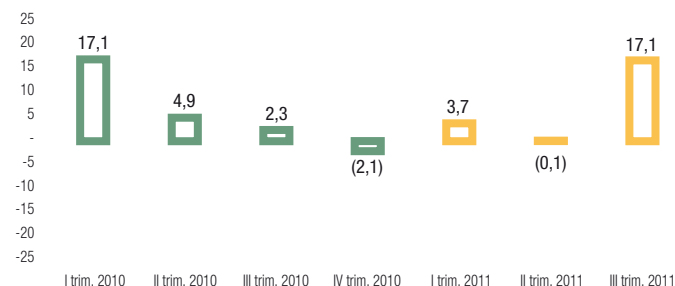
(milioni di euro)

|  | 9 mesi 2011 | 9 mesi 2010 | variazione assoluta | %            |
|--|-------------|-------------|---------------------|--------------|
| Risultato netto da cessione di crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita | 17,7        | 14,7        | 3,0                 | 20,4         |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione  | 0,6         | 6,0         | (5,4)               | -90,0        |
| Risultato netto dell'attività di copertura   | 2,4         | 3,6         | (1,2)               | -33,3        |
| <b>Totale</b>  | <b>20,7</b> | <b>24,3</b> | <b>(3,6)</b>        | <b>-14,8</b> |

Il **risultato netto delle attività e passività finanziarie**, pari a €20,7 milioni, ha registrato una flessione di €3,6 milioni rispetto al dato dei primi nove mesi del 2010 (-14,8%). Il trend sfavorevole è attribuibile all'attività di negoziazione (-€5,4 milioni) nonché al risultato netto dell'attività di copertura (-€1,2 milioni). La diminuzione di tali voci è stata in parte compensata dalle maggiori plusvalenze (+€3 milioni) realizzate con la vendita di titoli a tasso fisso, effettuata a seguito della decisione di variare l'asset allocation a favore di titoli a tasso variabile. Tali vendite hanno determinato, nel terzo trimestre del 2011, la rilevazione di utili per circa €15 milioni. Il portafoglio disponibile per la vendita ha registrato una movimentazione di circa €740 milioni nei primi nove mesi del 2011 (€920 milioni nel corrispondente periodo del 2010).

## Evoluzione trimestrale del risultato netto delle attività e passività finanziarie

(milioni di euro)



## Commissioni nette

(milioni di euro)

|                     | 9 mesi<br>2011 | 9 mesi<br>2010 | variazione<br>assoluta | %          |
|---------------------|----------------|----------------|------------------------|------------|
| Commissioni attive  | 791,6          | 765,7          | 25,9                   | 3,4        |
| Commissioni passive | (365,1)        | (370,7)        | 5,6                    | -1,5       |
| <b>Totale</b>       | <b>426,5</b>   | <b>395,0</b>   | <b>31,5</b>            | <b>8,0</b> |

Le **commissioni nette** sono risultate pari a €426,5 milioni, in crescita di €31,5 milioni (+8%) rispetto al saldo di €395 milioni dei primi nove mesi dello scorso anno. L'andamento positivo è in larga parte dovuto alla crescita delle masse medie di risparmio gestito e alla variazione dell'asset allocation complessiva del risparmio della clientela a seguito del riposizionamento verso prodotti con un profilo di rischio meno conservativo.

## Commissioni nette ricorrenti

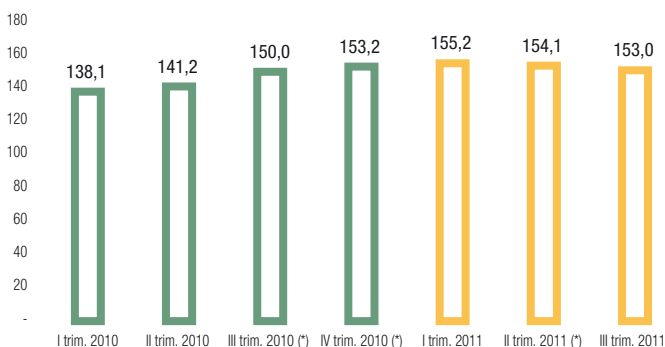
(milioni di euro)

|                   | I trimestre | II trimestre | III trimestre | Totale      |
|-------------------|-------------|--------------|---------------|-------------|
| 2011              | 155,2       | 155,0        | 153,0         | 463,2       |
| 2010              | 138,1       | 141,2        | 150,5         | 429,8       |
| <b>Differenza</b> | <b>17,1</b> | <b>13,8</b>  | <b>2,5</b>    | <b>33,4</b> |

Le commissioni nette ricorrenti, pari a €463,2 milioni, sono aumentate di €33,4 milioni rispetto al dato dei primi nove mesi dello scorso esercizio (+7,8%). Tale risultato è attribuibile principalmente alla crescita delle masse medie di risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi), passate da €49,6 miliardi al 30 settembre 2010 a €54,5 miliardi alla fine di settembre 2011 (+9,9%) e, in misura minore, all'aumento di redditività derivante dalla variazione del mix di prodotti della clientela. Nel saldo delle commissioni ricorrenti sono inclusi anche €0,9 milioni relativi a commissioni di over performance rilevate nel secondo trimestre del 2011.

## Evoluzione trimestrale delle commissioni nette ricorrenti

(milioni di euro)



(\*) Per un confronto su basi omogenee i dati del III e IV trimestre 2010 e del II trimestre 2011 non includono le commissioni di performance.

## Commissioni nette di front end

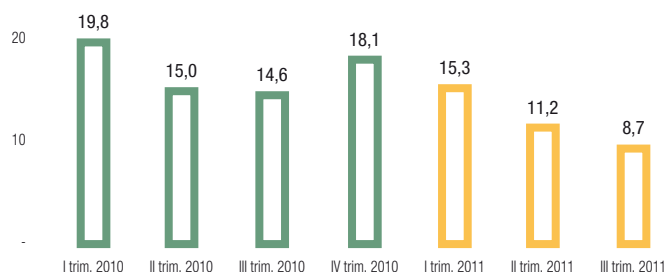
(milioni di euro)

|                   | I trimestre  | II trimestre | III trimestre | Totale        |
|-------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| 2011              | 15,3         | 11,2         | 8,7           | 35,2          |
| 2010              | 19,8         | 15,0         | 14,6          | 49,4          |
| <b>Differenza</b> | <b>(4,5)</b> | <b>(3,8)</b> | <b>(5,9)</b>  | <b>(14,2)</b> |

Le commissioni nette di front end, pari a €35,2 milioni, hanno registrato una flessione di €14,2 milioni (-28,7%) rispetto al saldo dei primi nove mesi del 2010 per effetto dei minori volumi dell'attività di raccolta ordini e per la contrazione dell'attività di collocamento di prodotti finanziari e assicurativi. Per quanto riguarda il collocamento titoli, nel corso del periodo le Reti di Private Banker hanno promosso il collocamento di venticinque prestiti obbligazionari per circa €1,1 miliardi di raccolta lorda (€1,4 miliardi nei primi nove mesi del 2010).

## Evoluzione trimestrale delle commissioni nette di front end

(milioni di euro)



## Altre commissioni passive nette: incentivazione e altro

(milioni di euro)

|                   | I trimestre  | II trimestre | III trimestre | Totale      |
|-------------------|--------------|--------------|---------------|-------------|
| 2011              | (25,4)       | (23,9)       | (22,6)        | (71,9)      |
| 2010              | (25,3)       | (29,4)       | (29,5)        | (84,2)      |
| <b>Differenza</b> | <b>(0,1)</b> | <b>5,5</b>   | <b>6,9</b>    | <b>12,3</b> |

Le commissioni passive di incentivazione e altre sono ammontate a €71,9 milioni e hanno mostrato una riduzione di €12,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2010 (-14,6%) a causa delle minori incentivazioni corrisposte ed accantonate nel periodo a favore delle Reti di Private Banker.

## Evoluzione trimestrale delle altre commissioni passive nette

(milioni di euro)





Le **rettifiche di valore nete per deterioramento** hanno registrato un saldo negativo di €106,1 milioni a fronte di un saldo negativo di €0,3 milioni al 30 settembre 2010. La variazione di €105,8 milioni è attribuibile principalmente alla svalutazione a valori di mercato, per €107,1 milioni, di tre titoli governativi greci del portafoglio disponibile per la vendita, decisa per tener conto dell'aggravarsi della crisi del debito dello stato greco.

## Spese di funzionamento

(milioni di euro)

|   | 9 mesi<br>2011 | 9 mesi<br>2010 | variazione<br>assoluta | %        |
|---|----------------|----------------|------------------------|----------|
| Spese per il personale  | 102,9          | 99,9           | 3,0                    | 3,0      |
| Altre spese amministrative                                    | 134,0          | 135,3          | (1,3)                  | -1,0     |
| Rettifiche di valore nete su attività materiali e immateriali | 10,3           | 11,9           | (1,6)                  | -13,4    |
| <b>Totale</b>   | <b>247,2</b>   | <b>247,1</b>   | <b>0,1</b>             | <b>-</b> |

Le **spese di funzionamento**, pari a €247,2 milioni, sono risultate sostanzialmente in linea con il saldo dei primi nove mesi del 2010 (+€0,1 milioni).

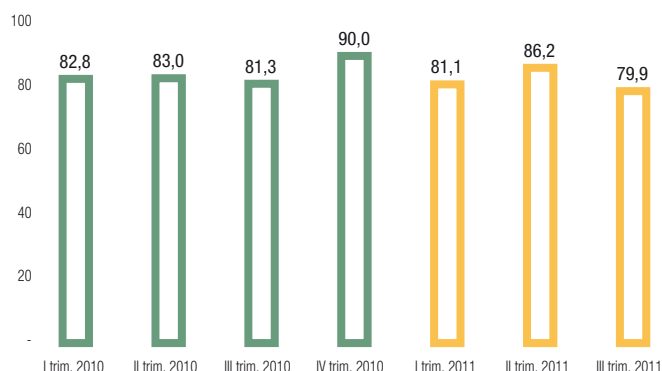
L'analisi di dettaglio evidenzia come le spese del personale, pari a €102,9 milioni, hanno registrato un aumento di €3 milioni rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio (+3%) sostanzialmente riconducibile alla diversa incidenza delle erogazioni della componente variabile delle retribuzioni.

Le altre spese amministrative, pari a €134 milioni, hanno registrato una diminuzione di €1,3 milioni (-1%) rispetto al dato dei primi nove mesi dello scorso anno in larga parte attribuibile al contenimento dei costi per servizi resi da terzi (outsourcing IT e operations) e delle spese professionali ed assicurative.

Le rettifiche di valore nete su attività materiali e immateriali, pari a €10,3 milioni, si sono ridotte di €1,6 milioni (-13,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 per effetto del completamento di alcuni piani di ammortamento su software.

## Evoluzione trimestrale delle spese di funzionamento

(milioni di euro)



## Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

(milioni di euro)

|   | 9 mesi<br>2011 | 9 mesi<br>2010 | variazione<br>assoluta | %            |
|---|----------------|----------------|------------------------|--------------|
| Indennità contrattuali dovute ai Private Banker | 4,7            | 6,5            | (1,8)                  | -27,7        |
| Cause passive, revocatorie e reclami            | 4,8            | 9,2            | (4,4)                  | -47,8        |
| Piani di fidelizzazione delle Reti              | 14,5           | 21,4           | (6,9)                  | -32,2        |
| <b>Totale</b>                                   | <b>24,0</b>    | <b>37,1</b>    | <b>(13,1)</b>          | <b>-35,3</b> |

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** sono risultati pari a €24 milioni, in diminuzione di €13,1 milioni rispetto al saldo dei primi nove mesi dello scorso esercizio (€37,1 milioni). L'analisi di dettaglio evidenzia che gli accantonamenti per indennità contrattuali dovute ai Private Banker, pari a €4,7 milioni, sono diminuiti di €1,8 milioni per effetto dell'aggiornamento dei parametri e dei tassi di attualizzazione utilizzati per le stime attuariali della passività in base alle nuove condizioni di mercato. Gli accantonamenti a presidio di cause passive, contenziosi, azioni revocatorie e reclami della clientela sono risultati pari a €4,8 milioni (-€4,4 milioni rispetto al dato dei primi nove mesi del 2010) essenzialmente per la chiusura di contenziosi con oneri inferiori a quelli stimati. Gli accantonamenti per i Piani di fidelizzazione delle Reti sono ammontati a €14,5 milioni, in diminuzione di €6,9 milioni rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio principalmente per la scadenza di un Piano di fidelizzazione alla fine del 2010.

Il saldo degli **utili delle partecipazioni**, pari a €8,7 milioni, include per €1,5 milioni il risultato di pertinenza del Gruppo corrispondente alla partecipazione del 19,99% in Fideuram Vita e per €7,2 milioni la plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione in Fideuram Bank (Suisse) A.G. nel mese di giugno 2011. Il corrispettivo pattuito per la cessione dell'intero capitale sociale della controllata svizzera si compone di un importo fisso di CHF 26 milioni, rappresentato dal patrimonio netto di Fideuram Bank (Suisse) al 31 maggio 2011 e di un importo variabile di CHF 5,4 milioni, soggetto ad aggiustamento in diminuzione o in aumento, rappresentato dall'avviamento di Fideuram Bank (Suisse). L'importo variabile resterà vincolato per due anni dalla data di efficacia dell'operazione e sarà reso disponibile, previa rettifica in aumento o in diminuzione, in dipendenza dell'andamento delle masse di Fideuram Bank (Suisse) al termine di tale periodo.

La plusvalenza di €7,2 milioni nel bilancio consolidato tiene conto di un accantonamento a fondo rischi di €2,3 milioni, pari al 50% della componente variabile del corrispettivo, in considerazione della stima della evoluzione delle masse al termine del periodo di osservazione.

Gli **altri proventi e oneri di gestione** rappresentano una voce residuale che accoglie ricavi e costi di varia natura non imputabili alle altre voci del conto economico. Nei primi nove mesi del 2011 tale voce ha mostrato un saldo negativo per €0,9 milioni (a fronte di un saldo negativo di €5,3 milioni nei primi nove mesi del 2010). La variazione positiva di €4,4 milioni è attribuibile alla chiusura favorevole di alcuni contenziosi, ai minori oneri sostenuti nel periodo per risarcimenti alla clientela e agli effetti economici dell'acquisizione della partecipazione in Banca Sara S.p.A.. Con riferimento all'ultimo punto si precisa che l'acquisto di Banca Sara ha comportato l'applicazione dell'acquisition method previsto dal principio contabile IFRS 3 per le operazioni di aggregazione aziendale. In applicazione di tale principio, la valutazione al fair value delle poste dell'attivo e del passivo di Banca Sara nonché la rilevazione delle passività potenziali ha comportato l'iscrizione nel conto economico di €0,9 milioni corrispondenti al beneficio derivante dalla quota parte della differenza tra il prezzo di acquisto e il fair value delle attività nette acquisite non allocato ad elementi dell'attivo o del passivo.

Le **imposte sul reddito**, accantonate nel periodo per €37,6 milioni, sono diminuite di €14,6 milioni (-28%) in coerenza con il minor utile lordo conseguito nei primi nove mesi del 2011 rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

I **proventi e oneri non ricorrenti al netto delle imposte**, che includono i costi non attribuibili alla gestione ordinaria, hanno evidenziato un saldo negativo di €3,6 milioni costituito dagli oneri per l'integrazione di Banca Sara. Nel corrispondente periodo del 2010 il saldo negativo di €21 milioni era composto da un accantonamento di €20 milioni relativo agli oneri stimati per la definizione di una contestazione in materia di imposte sui redditi per gli esercizi 2005-2006 e da €1 milione di costi sostenuti per il progetto di quotazione in borsa di Banca Fideuram.

## LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Come evidenziato nella nota introduttiva, in data 1° giugno 2011 si sono realizzate tutte le condizioni sospensive previste dal contratto stipulato il 22 dicembre 2010 tra Sara Assicurazioni e Banca Fideuram per l'acquisto di Banca Sara. A partire da tale data si è pertanto perfezionato il trasferimento della proprietà del 100% delle azioni di Banca Sara a Banca Fideuram che ne ha acquisito il controllo. L'acquisto di Banca Sara ha comportato l'applicazione dell'acquisition method previsto dal principio contabile IFRS 3 per le operazioni di aggregazione aziendale. In applicazione di tale principio, la valutazione al fair value delle poste dell'attivo ha comportato l'iscrizione, al netto dell'effetto fiscale, di minori attività per €4 milioni e di maggiori passività (incluse le passività potenziali) per €6,7 milioni. La quota residua della differenza tra il prezzo di acquisto e il fair value delle attività nette acquisite, pari a €0,9 milioni, è stata rilevata nel conto economico tra gli altri proventi di gestione.

Nel corso delle riunioni del 16 giugno 2011, i Consigli di Amministrazione di Banca Fideuram, Banca Sara e Sanpaolo Invest SIM hanno approvato il progetto di scissione semplificata totale di Banca Sara a favore di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest SIM, redatto ai sensi dell'art. 2501 quater c.c., sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2010 delle società partecipanti all'operazione. In particolare il progetto di scissione prevedeva l'individuazione dei seguenti rami aziendali:

- il ramo Banca Fideuram, costituito dal complesso di attività organizzate per l'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria di Banca Sara, con esclusione delle attività legate all'operatività della Rete di Private Banker della società scissa, e comprensivo di tutti i rapporti di lavoro subordinato;
- il ramo Sanpaolo Invest, costituito dal complesso delle attività organizzate per l'operatività della Rete di Private Banker di Banca Sara,

ivi compresi i) tutti i rapporti di agenzia in essere tra quest'ultima e i propri Private Banker, ii) i rapporti ed i contratti aventi ad oggetto la prestazione di servizi e attività di investimento per le quali Sanpaolo Invest è autorizzata, iii) ogni altro contratto o rapporto, in essere o in fieri, riferibile all'operatività della Rete dei Private Banker.

In data 6 settembre 2011 le Assemblee straordinarie di tutte e tre le società partecipanti all'operazione, preso atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione ex art. 57 del D.Lgs. n. 385/1993 da parte della Banca d'Italia, hanno approvato il progetto di scissione totale di Banca Sara in favore di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest SIM. L'atto di scissione è stato stipulato - nel rispetto dei termini previsti per l'eventuale opposizione dei creditori - in data 23 settembre 2011 ed è divenuto efficace, adempiute le iscrizioni di legge, il 1° ottobre 2011.

Nelle tabelle che seguono si riporta l'analisi delle principali voci di stato patrimoniale poste a confronto con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2010.

Le **attività finanziarie** del Gruppo, detenute per esigenze di tesoreria e per finalità di investimento, sono risultate pari a €2,9 miliardi ed hanno registrato una diminuzione di €961,6 milioni rispetto al dato di fine 2010 (-24,9%).

### Attività finanziarie

(milioni di euro)

|   | 30.9.2011      | 31.12.2010     | variazione     |              |
|---|----------------|----------------|----------------|--------------|
|   |                |                | assoluta       | %            |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 69,5           | 48,1           | 21,4           | 44,5         |
| Attività finanziarie valutate al fair value       | 195,2          | 208,9          | (13,7)         | -6,6         |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 2.039,8        | 3.001,3        | (961,5)        | -32,0        |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | 602,9          | 608,2          | (5,3)          | -0,9         |
| Derivati di copertura                             | -              | 2,5            | (2,5)          | -100,0       |
| <b>Totale</b>                                     | <b>2.907,4</b> | <b>3.869,0</b> | <b>(961,6)</b> | <b>-24,9</b> |

Tale andamento è attribuibile principalmente alla riduzione del portafoglio di attività finanziarie disponibili per la vendita (-€961,5 milioni) attribuibile alla decisione di cedere alcuni titoli a tasso fisso (per un valore nominale di circa €0,7 miliardi) nonché alle variazioni negative di fair value registrate nel periodo. La liquidità ottenuta con la cessione dei titoli è stata impiegata in pronti contro termine a fine settembre, per poi essere reinvestita in titoli obbligazionari nel corso del mese di ottobre. Si evidenzia che il portafoglio di proprietà del Gruppo non presenta esposizioni sul mercato dei mutui americani subprime, né esposizioni nei confronti di società veicolo non consolidate. Non sono inoltre presenti in portafoglio titoli governativi irlandesi, spagnoli o portoghesi.

Nella tabella seguente è riportato il valore di bilancio delle esposizioni del Gruppo al rischio di credito sovrano.

(milioni di euro)

|                                | Crediti        | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Totale         |
|--------------------------------|----------------|---|--|---|----------------|
| GRECIA                         | -              | -   | -  | 62,0  | 62,0           |
| ITALIA                         | 1.052,3        | 14,8  | 1,6  | 791,6   | 1.860,3        |
| OLANDA                         | -              | -   | 3,2  | -   | 3,2            |
| <b>Totale dati consolidati</b> | <b>1.052,3</b> | <b>14,8</b>                                       | <b>4,8</b>                                       | <b>853,6</b>                                    | <b>1.925,5</b> |

Per quanto riguarda l'esposizione nei confronti della Grecia, al 30 settembre 2011 il Gruppo deteneva alcuni titoli governativi nel portafoglio disponibile per la vendita per un valore nominale di €119,1 milioni. Tali titoli, per un valore nominale di €104 milioni, sono coperti dal rischio di tasso con Interest Rate Swap. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo in titoli governativi greci:

(milioni di euro)

|                                 | Valore nominale al 30.9.2011 | Valore di carico ante rettifiche di valore (*) | Rettifiche di valore | Ratei | Valore di bilancio al 30.9.2011 |
|---------------------------------|------------------------------|--|----------------------|-------|---------------------------------|
| <b>Titoli governativi greci</b> | 119,1                        | 168,4  | (107,1)              | 0,7   | 62,0                            |

(\*) Include l'effetto della copertura del rischio di tasso.

Come evidenziato nella tabella precedente, in seguito all'aggravarsi della crisi del debito greco i titoli governativi presenti nel portafoglio disponibile per la vendita sono stati oggetto di impairment e, pertanto, si è proceduto a rilevare a conto economico una rettifica di valore di €107,1 milioni. Dopo la svalutazione tali titoli risultano iscritti in bilancio al valore di €62 milioni.

## Passività finanziarie

(milioni di euro)

|                                       | 30.9.2011    | 31.12.2010   | variazione assoluta % |             |
|---------------------------------------|--------------|--------------|-----------------------|-------------|
| Passività finanziarie di negoziazione | 36,8         | 42,6         | (5,8)                 | -13,6       |
| Derivati di copertura                 | 646,1        | 358,7        | 287,4                 | 80,1        |
| <b>Totale</b>                         | <b>682,9</b> | <b>401,3</b> | <b>281,6</b>          | <b>70,2</b> |

Le **passività finanziarie**, pari ad €682,9 milioni, sono costituite da strumenti finanziari derivati. Rispetto al 31 dicembre 2010 tale voce ha registrato un aumento di €281,6 milioni (+70,2%) attribuibile sostanzialmente alle variazioni di fair value dei contratti derivati di copertura presenti in portafoglio.

## Crediti verso banche

(milioni di euro)

|                                  | 30.9.2011      | 31.12.2010     | variazione assoluta % |            |
|----------------------------------|----------------|----------------|-----------------------|------------|
| Crediti verso Banche Centrali    | 94,9           | 143,4          | (48,5)                | -33,8      |
| Conti correnti e depositi liberi | 236,1          | 348,9          | (112,8)               | -32,3      |
| Depositi vincolati               | 612,8          | 455,4          | 157,4                 | 34,6       |
| Pronti contro termine            | 173,3          | -              | 173,3                 | n.s.       |
| Titoli di debito                 | 1.077,2        | 1.179,5        | (102,3)               | -8,7       |
| <b>Totale</b>                    | <b>2.194,3</b> | <b>2.127,2</b> | <b>67,1</b>           | <b>3,2</b> |

n.s.: non significativo

I **crediti verso banche** ammontano a €2,2 miliardi, in aumento di €67,1 milioni (+3,2%) rispetto al saldo di fine 2010. Tale andamento, sostanzialmente in linea con il dato di fine 2010, è attribuibile

all'incremento dell'attività in pronti contro termine (+€173,3 milioni) e depositi vincolati (+€157,4 milioni) con Intesa Sanpaolo in parte compensata dalla riduzione degli impieghi in conto corrente e dalla vendita di alcuni titoli obbligazionari in portafoglio.

## Debiti verso banche

(milioni di euro)

|                                  | 30.9.2011    | 31.12.2010   | variazione assoluta % |             |
|----------------------------------|--------------|--------------|-----------------------|-------------|
| Conti correnti e depositi liberi | 61,0         | 141,5        | (80,5)                | -56,9       |
| Depositi vincolati               | 94,3         | 300,0        | (205,7)               | -68,6       |
| Pronti contro termine            | 598,3        | -            | 598,3                 | n.s.        |
| <b>Totale</b>                    | <b>753,6</b> | <b>441,5</b> | <b>312,1</b>          | <b>70,7</b> |

I **debiti verso banche**, pari a €753,6 milioni, sono aumentati di €312,1 milioni rispetto all'esercizio 2010 (+70,7%) a causa della crescita della raccolta in pronti contro termine con Intesa Sanpaolo, solo in parte ridotta dalla flessione dei depositi vincolati e dei conti correnti interbancari.

La posizione interbancaria netta ha confermato il Gruppo quale datore di fondi, presentando uno sbilancio attivo sul mercato interbancario pari a €1,4 miliardi (€2,2 miliardi di crediti a fronte di €0,8 miliardi di debiti), in diminuzione del 14,5% rispetto al saldo di €1,7 miliardi registrato al 31 dicembre 2010 (€2,1 miliardi di crediti a fronte di €0,4 miliardi di debiti).

## Crediti verso clientela

(milioni di euro)

|                       | 30.9.2011      | 31.12.2010     | variazione assoluta % |             |
|-----------------------|----------------|----------------|-----------------------|-------------|
| Conti correnti        | 1.345,0        | 1.133,3        | 211,7                 | 18,7        |
| Pronti contro termine | 1.306,3        | 532,5          | 773,8                 | 145,3       |
| Mutui                 | 109,2          | 88,3           | 20,9                  | 23,7        |
| Altri finanziamenti   | 122,1          | 121,2          | 0,9                   | 0,7         |
| Titoli di debito      | 1.130,4        | 946,8          | 183,6                 | 19,4        |
| Attività deteriorate  | 4,9            | 4,8            | 0,1                   | 2,1         |
| <b>Totale</b>         | <b>4.017,9</b> | <b>2.826,9</b> | <b>1.191,0</b>        | <b>42,1</b> |

I **crediti verso clientela**, pari a €4 miliardi, sono aumentati di €1,2 miliardi rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2010 (+42,1%) per l'incremento dell'operatività in pronti contro termine con clientela istituzionale (+€773,8 milioni relativi a un impiego temporaneo della liquidità rinveniente dalla vendita di titoli obbligazionari) e per la crescita degli affidamenti in conto corrente (+€211,7 milioni), coerentemente con il progetto di sviluppo dell'attività di lending.

A fine settembre 2011 i crediti problematici netti, che includono i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, sono risultati pari a €4,9 milioni, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2010 (+€ 0,1 milioni).

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza sono ammontati a €2,2 milioni e sono rimasti invariati rispetto al saldo di fine 2010; il rapporto finanziamenti in sofferenza/finanziamenti a clientela è risultato pari allo 0,1%;
- i crediti incagliati sono risultati pari a €2,4 milioni, in aumento (+€0,5 milioni) rispetto a €1,9 milioni registrati al 31.12.2010;
- i finanziamenti scaduti o sconfinati sono risultati pari a €0,3 milioni (-€0,4 milioni rispetto al 31.12.2010).

## Debiti verso clientela

(milioni di euro)

|                                  | 30.9.2011      | 31.12.2010     | variazione    |             |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|-------------|
|                                  |                |                | assoluta      | %           |
| Conti correnti e depositi liberi | 7.059,5        | 6.862,3        | 197,2         | 2,9         |
| Depositi vincolati               | 23,6           | 76,6           | (53,0)        | -69,2       |
| Pronti contro termine            | 265,4          | 460,7          | (195,3)       | -42,4       |
| <b>Totale</b>                    | <b>7.348,5</b> | <b>7.399,6</b> | <b>(51,1)</b> | <b>-0,7</b> |

I **debiti verso clientela** sono ammontati a €7,3 miliardi e hanno mostrato una flessione di €51,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 (-0,7%) per effetto della riduzione della raccolta in pronti contro termine e depositi vincolati che ha più che compensato l'aumento della raccolta diretta da clientela ordinaria.

Si riporta di seguito la composizione del **fondo per rischi e oneri** al 30 settembre 2011 che ha evidenziato una riduzione di €18,4 milioni (-5,2%) rispetto al corrispondente dato di fine 2010.

## Fondi per rischi e oneri

(milioni di euro)

|   | 30.9.2011    | 31.12.2010   | variazione    |             |
|---|--------------|--------------|---------------|-------------|
|   |              |              | assoluta      | %           |
| Cause passive, contenzioso, titoli in default e reclami | 92,9         | 112,5        | (19,6)        | -17,4       |
| Oneri per il personale                                  | 7,8          | 11,7         | (3,9)         | -33,3       |
| Indennità contrattuali dovute ai Private Banker         | 70,2         | 67,2         | 3,0           | 4,5         |
| Piani di fidelizzazione delle Reti                      | 164,8        | 165,2        | (0,4)         | -0,2        |
| Altri fondi   | 2,5          | -            | 2,5           | n.s.        |
| <b>Totale</b>   | <b>338,2</b> | <b>356,6</b> | <b>(18,4)</b> | <b>-5,2</b> |

Il fondo per cause passive, contenzioso, titoli in default e reclami ha registrato una riduzione di €19,6 milioni (-17,4%) principalmente ascrivibile ad utilizzi per pagamenti su contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria in materia di deduzione fiscale dei Piani di Fidelizzazione della Rete di Private Banker di Banca Fideuram e di imposte sui redditi

2006 della controllata Fideuram Investimenti. Il fondo per oneri del personale è diminuito di €3,9 milioni in seguito al pagamento delle componenti variabili delle retribuzioni accantonate a fine 2010. Il fondo per le indennità contrattuali dovute ai Private Banker ha registrato un aumento di €3 milioni per effetto dei nuovi accantonamenti del periodo. Gli altri fondi accolgono principalmente l'accantonamento di parte della componente variabile della plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione in Fideuram Bank (Suisse), come descritto in precedenza nel paragrafo di commento sul conto economico.

## IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2011, con inclusione dell'utile del periodo, è risultato pari a €602,5 milioni e ha presentato la seguente evoluzione:

### Evoluzione del Patrimonio di Gruppo

(milioni di euro)

|  |              |
|--|--------------|
| <b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>                      | <b>749,2</b> |
| Distribuzione dividendi  | (117,6)      |
| Variazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita | (165,1)      |
| Effetto cambio e altre variazioni                                | (1,9)        |
| Utile netto del periodo  | 137,9        |
| <b>Patrimonio netto al 30 settembre 2011</b>                     | <b>602,5</b> |

La variazione di €165,1 milioni relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita è attribuibile principalmente all'aumento della riserva negativa prodotto dalle minusvalenze da valutazione registrate dal portafoglio titoli nel corso del periodo.

A fine settembre la riserva su attività finanziarie disponibili per la vendita è risultata negativa per €441,4 milioni e, tra l'altro, include:

- €6,5 milioni relativi a minusvalenze su titoli che, nel corso del primo trimestre del 2008, erano stati riclassificati tra le attività finanziarie detenute sino alla scadenza;
- €34,2 milioni relativi a minusvalenze su titoli che, nel corso del terzo trimestre del 2008, erano stati riclassificati nel portafoglio Loans & Receivables (finanziamenti e crediti) in seguito alla decisione di avvalersi dell'opzione concessa dall'emendamento allo IAS 39 contenuto nel Regolamento n. 1004/2008 emanato dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008.

Ai sensi dello IAS 39 par. 54 tali riserve sono ammortizzate a conto economico lungo il corso della vita residua di ciascun titolo.

Al 30 settembre 2011 il Gruppo non deteneva azioni proprie in portafoglio. Sia Banca Fideuram sia le altre società incluse nel consolidamento non hanno effettuato, nel corso dei primi nove mesi del 2011, direttamente o per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, acquisti di azioni della Banca o della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

Al 30 settembre 2011 il patrimonio di vigilanza di Banca Fideuram calcolato su base individuale ammontava a €556,2 milioni. Banca Fideuram, in quanto appartenente al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, è soggetta alla disciplina normativa in materia di patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali su base individuale, mentre non è soggetto obbligato a presentare tali informazioni su base consolidata. La tabella di seguito riportata presenta il patrimonio di vigilanza di Banca Fideuram e i principali ratio al 30 settembre 2011.



## Ratio Patrimoniali di Banca Fideuram S.p.A.

(milioni di euro)

|  | 30.9.2011    | 31.12.2010   |
|--|--------------|--------------|
| Patrimonio di base                       | 537,2        | 550,7        |
| Patrimonio di vigilanza                  | 556,2        | 569,9        |
| Totale attività ponderate per il rischio | 3.355,4      | 3.351,8      |
| <b>Tier 1 Ratio</b>                      | <b>16,0%</b> | <b>16,4%</b> |
| <b>Total Capital Ratio</b>               | <b>16,6%</b> | <b>17,0%</b> |

In data 18 maggio 2010 la Banca d'Italia ha emanato un Provvedimento con il quale ha introdotto la possibilità di neutralizzare l'effetto sul patrimonio di vigilanza delle riserve da valutazione dei titoli di debito detenuti nel portafoglio disponibile per la vendita emessi da Amministrazioni Centrali di Paesi dell'Unione Europea. In base alle nuove disposizioni di vigilanza la neutralizzazione si applica unicamente alle variazioni della riserva da valutazione successive al 31 dicembre 2009 e la scelta deve essere:

- estesa a tutti i titoli della specie detenuti nel portafoglio di attività finanziarie disponibili per la vendita;
- applicata in modo omogeneo da tutte le società del Gruppo;
- mantenuta costantemente nel tempo.

In data 23 giugno 2010 il Comitato Rischi Finanziari della Capogruppo Intesa Sanpaolo ha espresso parere favorevole all'esercizio di tale opzione e pertanto, a partire dal 30 giugno 2010, il patrimonio di vigilanza di Banca Fideuram è determinato tenendo conto delle nuove disposizioni.

Ai fini di maggiore informativa, il Gruppo effettua volontariamente una stima del calcolo su base consolidata del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali complessivi che tiene conto anche del sopra citato provvedimento della Banca d'Italia.

Al 30 settembre 2011 tale calcolo mostra un Tier 1 ratio pari al 15,4% e un Total Capital ratio pari al 15,8%.

## I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

La struttura operativa del Gruppo si articola in tre Aree di business che rappresentano i principali settori di attività con riferimento alle tipologie di prodotti finanziari offerti alla clientela.

La tabella seguente riporta i risultati economici, i dati operativi e i principali indicatori di redditività suddivisi tra le Aree di business (Business Segments) del Gruppo. Tali Aree sono analizzate mediante dati che esprimono il contributo al risultato di Gruppo, ossia al netto delle scritture di consolidamento.

## Business segmentation al 30 settembre 2011

(milioni di euro)

|  | Risparmio gestito finanziario | Risparmio assicurativo | Servizi bancari e altro | Totale Gruppo Banca Fideuram |
|--|-------------------------------|------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Margine di interesse                                   | -                             | -                      | 100,3                   | 100,3                        |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie | -                             | -                      | 20,7                    | 20,7                         |
| Commissioni nette                                      | 319,5                         | 95,9                   | 11,1                    | 426,5                        |
| <b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>      | <b>319,5</b>                  | <b>95,9</b>            | <b>132,1</b>            | <b>547,5</b>                 |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento          | -                             | -                      | (106,1)                 | (106,1)                      |
| Spese di funzionamento                                 | (136,7)                       | (25,1)                 | (85,4)                  | (247,2)                      |
| Altro  | (18,6)                        | (5,6)                  | 8,0                     | (16,2)                       |
| <b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>           | <b>164,2</b>                  | <b>65,2</b>            | <b>(51,4)</b>           | <b>178,0</b>                 |
| <b>AUM Medie</b>                                       | <b>41.411</b>                 | <b>13.133</b>          | <b>18.675</b>           | <b>73.219</b>                |
| <b>AUM Puntuali</b>                                    | <b>38.706</b>                 | <b>12.868</b>          | <b>18.135</b>           | <b>69.709</b>                |
| <b>Indicatori</b>                                      |                               |                        |                         |                              |
| Cost / Income Ratio                                    | 42,9%                         | 26,3%                  | 64,4%                   | 45,2%                        |
| Utile lordo annualizzato / AUM Medie                   | 0,5%                          | 0,7%                   | n.s.                    | 0,3%                         |
| Commissioni nette annualizzate / AUM Medie             | 1,0%                          | 1,0%                   | 0,1%                    | 0,8%                         |

n.s.: non significativo

## Area Risparmio gestito finanziario

All'area del Risparmio gestito finanziario fanno capo le attività relative al comparto delle gestioni patrimoniali e dei fondi comuni di investimento, che al 30 settembre 2011 ammontavano a €38,7 miliardi (55,5% del totale delle masse amministrate). Nei primi nove mesi dell'anno le commissioni nette generate da tale area sono ammontate a €319,5 milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è risultato pari a €164,2 milioni. Il rapporto tra commissioni nette e masse in gestione (AUM) è risultato pari all'1,0%, mentre quello tra utile lordo e AUM è risultato pari allo 0,5%.

## Risparmio gestito finanziario

(milioni di euro)

|  | 30.9.2011     | 30.9.2010     | variazione % |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Margine di interesse                                   | -             | -             | -            |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie | -             | -             | -            |
| Commissioni nette                                      | 319,5         | 275,8         | 15,8         |
| <b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>      | <b>319,5</b>  | <b>275,8</b>  | <b>15,8</b>  |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento          | -             | -             | -            |
| Spese di funzionamento                                 | (136,7)       | (136,3)       | 0,3          |
| Altro  | (18,6)        | (29,6)        | -37,2        |
| <b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>           | <b>164,2</b>  | <b>109,9</b>  | <b>49,4</b>  |
| <b>AUM Medie</b>                                       | <b>41.411</b> | <b>36.099</b> | <b>14,7</b>  |
| <b>AUM Puntuali</b>                                    | <b>38.706</b> | <b>38.344</b> | <b>0,9</b>   |
| <b>Indicatori</b>                                      |               |               |              |
| Cost / Income Ratio                                    | 42,9%         | 50,1%         |              |
| Utile lordo annualizzato / AUM Medie (*)               | 0,5%          | 0,4%          |              |
| Commissioni nette annualizzate / AUM Medie (*)         | 1,0%          | 1,0%          |              |

(\*) Dati al 30.9.2010 riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

## Area Risparmio assicurativo

In tale area sono state allocate le attività relative al comparto delle assicurazioni vita e dei fondi pensione, che al 30 settembre 2011 ammontavano complessivamente a €12,9 miliardi (18,5% del totale delle masse amministrate). Le commissioni nette generate da tale area sono risultate pari a €95,9 milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è ammontato a €65,2 milioni. Il rapporto tra commissioni nette e masse in gestione (AUM) è risultato pari all'1%, mentre quello tra utile lordo e AUM è risultato pari allo 0,7%.

## Risparmio assicurativo

(milioni di euro)

|  | 30.9.2011     | 30.9.2010     | variazione % |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Margine di interesse                                   | -             | -             | -            |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie | -             | -             | -            |
| Commissioni nette                                      | 95,9          | 101,8         | -5,8         |
| <b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>      | <b>95,9</b>   | <b>101,8</b>  | <b>-5,8</b>  |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento          | -             | -             | -            |
| Spese di funzionamento                                 | (25,1)        | (22,1)        | 13,6         |
| Altro  | (5,6)         | (9,0)         | -37,8        |
| <b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>           | <b>65,2</b>   | <b>70,7</b>   | <b>-7,8</b>  |
| <b>AUM Medie</b>                                       | <b>13.133</b> | <b>13.481</b> | <b>-2,6</b>  |
| <b>AUM Puntuali</b>                                    | <b>12.868</b> | <b>13.766</b> | <b>-6,5</b>  |
| <b>Indicatori</b>                                      |               |               |              |
| Cost / Income Ratio                                    | 26,3%         | 21,6%         |              |
| Utile lordo annualizzato / AUM Medie (*)               | 0,7%          | 0,7%          |              |
| Commissioni nette annualizzate / AUM Medie (*)         | 1,0%          | 1,0%          |              |

(\*) Dati al 30.9.2010 riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

## Area Servizi bancari e altro

L'area Servizi bancari e altro accoglie, oltre ai servizi bancari e finanziari, le strutture centrali del Gruppo, le attività di holding, la finanza e in generale l'attività di coordinamento e di controllo delle altre aree operative. In tale area confluisce il risparmio amministrato, costituito essenzialmente da titoli e conti correnti, che al 30 settembre 2011 ammontava complessivamente a €18,1 miliardi (26% del totale delle masse amministrato).

Il contributo di tale area all'utile lordo dell'operatività corrente, risultato negativo per €51,4 milioni, ha risentito, tra l'altro, dell'impairment dei titoli governativi greci che ha comportato la rilevazione a conto economico di una rettifica di valore pari a €107,1 milioni.

Il rapporto tra commissioni nette e masse in gestione (AUM) è risultato pari allo 0,1%.

## Servizi bancari e altro

(milioni di euro)

|  | 30.9.2011     | 30.9.2010     | variazione % |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Margine di interesse                                   | 100,3         | 90,5          | 10,8         |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie | 20,7          | 24,3          | -14,8        |
| Commissioni nette                                      | 11,1          | 17,4          | -36,2        |
| <b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>      | <b>132,1</b>  | <b>132,2</b>  | <b>-0,1</b>  |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento          | (106,1)       | (0,3)         | n.s.         |
| Spese di funzionamento                                 | (85,4)        | (88,7)        | -3,7         |
| Altro  | 8,0           | (1,9)         | n.s.         |
| <b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>           | <b>(51,4)</b> | <b>41,3</b>   | <b>n.s.</b>  |
| <b>AUM Medie</b>                                       | <b>18.675</b> | <b>19.326</b> | <b>-3,4</b>  |
| <b>AUM Puntuali</b>                                    | <b>18.135</b> | <b>18.673</b> | <b>-2,9</b>  |
| <b>Indicatori</b>                                      |               |               |              |
| Cost / Income Ratio                                    | 64,4%         | 67,2%         |              |
| Utile lordo annualizzato / AUM Medie (*)               | n.s.          | 0,3%          |              |
| Commissioni nette annualizzate / AUM Medie (*)         | 0,1%          | 0,1%          |              |

(\*) Dati al 30.9.2010 riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

# LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI

## Il rischio di credito

L'attività creditizia nel Gruppo Banca Fideuram riveste una funzione strumentale rispetto all'operatività caratteristica, che si sostanzia nella gestione dei servizi di investimento verso la clientela privata. Le politiche relative all'assunzione dei rischi di credito sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione e regolate da normative interne in tema di attività creditizia, nell'ambito e nei limiti delle indicazioni impartite in materia da Intesa Sanpaolo. Tali normative mirano ad assicurare il presidio dei profili di rischio del portafoglio crediti sin dalle fasi di istruttoria ed erogazione, disciplinando i poteri di concessione di credito, stabilendo gli Organi aziendali ai quali gli stessi vengono delegati ed i limiti assegnati per ciascuna specifica categoria di rischio. Sono altresì specificamente individuate le strutture organizzative cui compete il controllo del rischio di credito e quelle che presidiano la gestione delle esposizioni deteriorate.

Nell'ambito del processo di potenziamento e miglioramento dei servizi offerti alla clientela, è proseguito nel corso del 2011 il trend di crescita dei volumi di credito erogato, pur mantenendo un elevato presidio del rischio correlato.

Il portafoglio crediti verso la clientela è principalmente costituito da impieghi a vista o a breve termine verso controparti cui sono riconducibili servizi di investimento. Tali impieghi sono per lo più assistiti da garanzie reali assunte attraverso pegno su prodotti collocati dal Gruppo Banca Fideuram, su titoli quotati nei maggiori mercati regolamentati con adeguato rating esterno e con rapporto loan to value differenziato per ciascuno strumento finanziario e da mandato irrevocabile a vendere strumenti finanziari selezionati fra quelli collocati all'interno del Gruppo.

La concessione delle facilitazioni creditizie è sempre subordinata ad un'adeguata analisi del merito di credito del nominativo richiedente e della sua capacità attuale e prospettica di produrre risorse reddituali e flussi finanziari, indipendentemente dalle eventuali garanzie reali accolte a supporto delle linee di credito.

La qualità del portafoglio crediti è costantemente monitorata attraverso specifiche modalità operative previste in sede di istruttoria, concessione e gestione della facilitazione, attraverso uno specifico sistema di monitoraggio. Apposite procedure applicative consentono inoltre la sorveglianza sistematica su eventuali sintomi di deterioramento delle posizioni di credito.

La possibile insorgenza di eventuali attività finanziarie deteriorate è puntualmente e costantemente monitorata attraverso l'esame delle posizioni scadute/sconfiniate nonché mediante un'accurata analisi di tutti gli ulteriori indicatori disponibili.

Le posizioni alle quali è attribuita una valutazione di rischiosità elevata, confermata nel tempo, sono evidenziate ed allocate in differenti categorie a seconda del profilo di rischio.

Sono classificate tra le sofferenze le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. Sono classificate tra le partite incagliate le esposizioni nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Sono classificate come crediti

ristrutturati le posizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche-finanziarie del debitore, si acconsente ad una modifica delle condizioni contrattuali originarie. Infine sono incluse tra i crediti ad andamento anomalo anche le posizioni scadute e/o sconfinanti che abbiano superato le condizioni oggettive di arretrati di pagamento, in relazione a quanto disposto dalla Banca d'Italia.

Le normative interne in tema di attività creditizia disciplinano le modalità di trasferimento delle posizioni in bonis ad attività deteriorate, la tipologia di crediti anomali, la loro gestione nonché gli organi aziendali facoltizzati ad autorizzare il passaggio tra le diverse classificazioni di credito. Le sofferenze, al netto delle rettifiche, risultano contenute (0,1% degli impieghi a clientela).

Ogni singola posizione classificata come deteriorata è oggetto di attenta analisi degli elementi rilevanti (consistenza patrimoniale del debitore, proventi da attività lavorativa, data di presunto recupero, ecc.). Le valutazioni sono riesaminate periodicamente e, in presenza di nuovi e significativi eventi, sono oggetto di revisione.

La determinazione delle perdite di valore relative alle esposizioni in bonis e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti avviene su base collettiva, utilizzando un approccio storico/statistico volto a determinare la stima del deterioramento del valore dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento, ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione.

## Crediti verso clientela: qualità del credito

(milioni di euro)

|                                 | 30.9.2011            |                | 31.12.2010           |                | Variazione<br>Esposizione<br>netta |
|---------------------------------|----------------------|----------------|----------------------|----------------|------------------------------------|
|                                 | Esposizione<br>netta | Incidenza<br>% | Esposizione<br>netta | Incidenza<br>% |                                    |
| Sofferenze                      | 2,2                  | 0,1            | 2,2                  | 0,1            | -                                  |
| Incagli e crediti ristrutturati | 2,4                  | 0,1            | 1,9                  | 0,1            | 0,5                                |
| Crediti scaduti/sconfinati      | 0,3                  | -              | 0,7                  | -              | (0,4)                              |
| <b>Attività deteriorate</b>     | <b>4,9</b>           | <b>0,2</b>     | <b>4,8</b>           | <b>0,2</b>     | <b>0,1</b>                         |
| Finanziamenti in bonis          | 2.882,6              | 71,7           | 1.875,3              | 66,3           | 1.007,3                            |
| Crediti rappresentati da titoli | 1.130,4              | 28,1           | 946,8                | 33,5           | 183,6                              |
| <b>Crediti verso clientela</b>  | <b>4.017,9</b>       | <b>100,0</b>   | <b>2.826,9</b>       | <b>100,0</b>   | <b>1.191,0</b>                     |

### Il rischio di liquidità

Il Gruppo Banca Fideuram effettua una gestione della liquidità conforme alle Linee Guida in materia di governo del rischio liquidità adottate dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo in recepimento della recente evoluzione normativa intervenuta sia a livello sovranazionale sia a livello nazionale. I principi cardine della richiamata normativa impongono regole altamente prudenziali sia in relazione alla gestione di lungo periodo (liquidità strutturale), sia in relazione al breve termine.

Il dato relativo alla liquidità strutturale soddisfa pienamente i requisiti prudenziali e evidenzia a fine settembre 2011 un avanzo complessivo di €733 milioni, mentre il surplus di liquidità nel breve termine (orizzonte temporale di 30 giorni) raggiunge il valore di €680 milioni.

La solidità del dato si fonda su una struttura del passivo patrimoniale prevalentemente incentrata sulla raccolta da clientela privata e da clientela istituzionale. Si tratta in entrambi i casi di forme di raccolta caratterizzate da un elevato grado di stabilità nel tempo che consente a Banca Fideuram di non dipendere dal mercato interbancario, sottraendosi quindi al rischio di una crisi di liquidità in tale mercato.

Alla stabilità della raccolta fa da contraltare dal lato degli impieghi un portafoglio di investimento caratterizzato da stringenti vincoli di liquidabilità dei titoli (altamente negoziabili e rifinanziabili presso la Banca Centrale) in conformità alle previsioni dell'Investment Policy ispirata a criteri altamente prudenziali idonei a garantire un livello elevato e stabile di liquidità.

L'esposizione al rischio di liquidità viene costantemente monitorata a garanzia del rispetto dei limiti operativi adottati, sia con riferimento alle Linee Guida, sia con riferimento alla Investment Policy.

Le metodologie adottate ai fini del calcolo dell'esposizione al rischio riprendono i principi cardine enunciati dal CEBS (ora EBA) e dalle disposizioni di Vigilanza Prudenziale e garantiscono che il trattamento delle poste dell'attivo e del passivo sia del tutto idoneo a garantire una congrua rappresentazione dei flussi di cassa attesi.

### I rischi di mercato

Analogamente a quanto previsto in materia di governo del rischio di liquidità, anche in relazione al rischio di mercato Banca Fideuram rispetta le direttive impartite da Intesa Sanpaolo ed estende il proprio ruolo di governo e supervisione esercitando funzioni di accentramento e monitoraggio nei confronti di tutto il Gruppo Banca Fideuram.

Tale ruolo di governo e controllo si fonda, tra l'altro, sull'estensione all'intero Gruppo delle Policy adottate dal Consiglio di Amministrazione e sul coordinamento funzionale esercitato dalle competenti funzioni della Banca.

Il Comitato Investimenti istituito con l'adozione dell'Investment Policy si riunisce con cadenza di norma trimestrale, con l'obiettivo di analizzare l'andamento della gestione degli investimenti, proponendo all'Amministratore Delegato le linee strategiche di sviluppo.

L'Amministratore Delegato provvede a fornire al Consiglio di Amministrazione un'informativa trimestrale sulla realizzazione delle scelte di investimento, sull'andamento dei portafogli e sul controllo dei rischi. Il Responsabile Finanza informa almeno trimestralmente l'Amministratore Delegato ed il C.F.O. e periodicamente il Comitato Investimenti, circa la realizzazione delle scelte di investimento e la redditività dei portafogli. Il Responsabile del Risk Management informa periodicamente l'Amministratore Delegato, il C.F.O., il Comitato Investimenti e il Responsabile Finanza circa l'utilizzo dei limiti definiti nell'Investment Policy.

La citata Policy contiene limiti finalizzati al contenimento della rischiosità finanziaria del portafoglio in un'ottica di mantenimento della solidità patrimoniale.

La composizione del portafoglio titoli è assoggettata a limiti in termini di asset allocation, di rating, di area valutaria, di area geografica, di concentrazione settoriale e di controparte. Sono altresì definiti limiti di rischio di mercato e soglie di attenzione.

Per quanto riguarda gli impieghi in titoli, l'Investment Policy prevede la suddivisione del portafoglio di proprietà in un portafoglio di liquidità, un portafoglio di investimento e un portafoglio di servizio.

Il primo ha un limite minimo di dimensionamento determinato in base a criteri prudenziali e presenta caratteristiche finanziarie che, limitandone i rischi, ne garantiscono l'immediata liquidabilità.

Il portafoglio di investimento ha una dimensione risultante dalla struttura della raccolta, degli impieghi e dei mezzi propri del Gruppo.

Il portafoglio di servizio è prevalentemente funzionale all'operatività con la clientela retail del Gruppo e include una componente titoli, derivante dall'attività di negoziazione sul mercato secondario con la clientela, alcune emissioni del Gruppo ed un'operatività in cambi e in derivati su cambi, anch'essa finalizzata a rispondere alle esigenze della clientela e delle società del risparmio gestito del Gruppo.



Il monitoraggio del rispetto dei limiti così come la misurazione dei rischi di mercato è svolto dalla funzione Risk Management, indipendente da quella operativa.

Il portafoglio di negoziazione è prevalentemente funzionale all'operatività con la clientela retail del Gruppo e presenta un dimensionamento e un livello di rischio in termini di VaR del tutto marginali. Al suo interno include una componente titoli, derivante dall'attività di negoziazione sul mercato secondario con la clientela, alcune emissioni del Gruppo ed un'operatività in cambi e in derivati su cambi, anch'essa finalizzata a rispondere alle esigenze della clientela e delle società del risparmio gestito del Gruppo.

Il rischio del portafoglio di negoziazione, misurato in termini di VaR a 1 giorno e livello di confidenza del 99%, presenta una valorizzazione a fine settembre 2011 molto contenuta.

Il portafoglio bancario è composto da titoli detenuti per l'investimento a carattere durevole e da derivati di copertura del rischio di tasso. La composizione al 30 settembre 2011 del portafoglio di investimenti del Gruppo (composto da titoli classificati nelle categorie Attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, titoli di debito classificati tra crediti verso banche e clientela) ammontava a €4,9 miliardi.

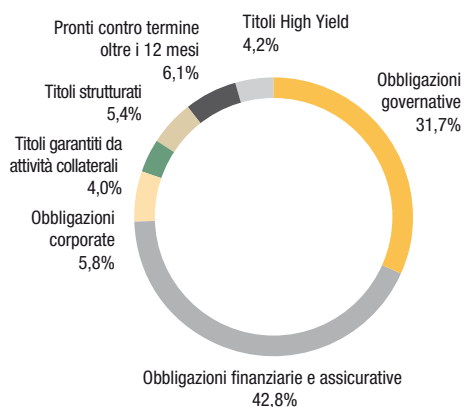
## Portafoglio bancario

(milioni di euro)

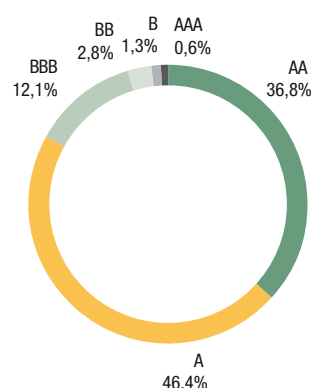
|   | 30.9.2011      | 31.12.2010     | variazione assoluta | %            |
|---|----------------|----------------|---------------------|--------------|
| Attività finanziarie disponibili per la vendita           | 2.039,8        | 3.001,3        | (961,5)             | -32,0        |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza          | 602,9          | 608,2          | (5,3)               | -0,9         |
| Titoli di debito classificati nei crediti verso banche    | 1.077,2        | 1.179,5        | (102,3)             | -8,7         |
| Titoli di debito classificati nei crediti verso clientela | 1.130,4        | 946,8          | 183,6               | 19,4         |
| Derivati di copertura                                     | -              | 2,5            | (2,5)               | -100,0       |
| <b>Totale</b>   | <b>4.850,3</b> | <b>5.738,3</b> | <b>(888,0)</b>      | <b>-15,5</b> |

Al 30 settembre 2011 la maggior parte del portafoglio del Gruppo era detenuta da Banca Fideuram ed Euro-Trésorerie e presentava complessivamente la seguente composizione in termini di tipologia di prodotto, di rating e di duration.

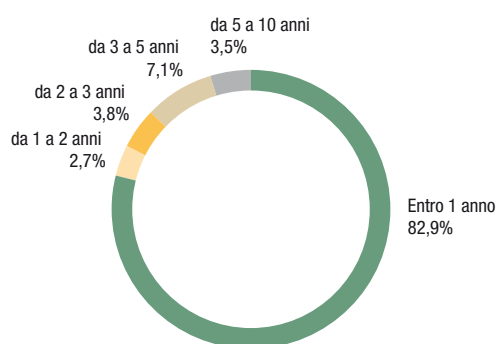
## Composizione per tipologia di prodotto



## Composizione per classe di rating



## Composizione per duration



Il rischio di mercato è prevalentemente attribuibile all'attività di gestione degli investimenti in titoli. L'esposizione al rischio tasso è inoltre influenzata dalle altre poste patrimoniali tipiche dell'attività bancaria (raccolta da clientela e impieghi). Per la misurazione dei rischi finanziari del portafoglio bancario sono adottate le seguenti metodologie:

- il Value at Risk (VaR);
- la sensitivity analysis.

Il Value at Risk è definito come la massima perdita potenziale registrabile nel giorno lavorativo successivo con un intervallo di confidenza del 99% ed è determinato sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche osservate tra i singoli fattori di rischio. Il VaR è una misura di rischio applicata al portafoglio titoli e tiene conto delle componenti tasso, credit spread e volatilità. A fine settembre 2011 il VaR puntuale, calcolato su un orizzonte temporale di un giorno, è risultato, su tutto il portafoglio titoli, pari a €15,9 milioni (€15,3 milioni al 30 giugno 2011), dei quali la componente principale è rappresentata dal fattore di rischio credit spread. La seguente tabella riporta i valori medi del VaR a 1 giorno nei primi tre trimestri dell'anno.

(milioni di euro)

|                            | I Trimestre 2011 | II Trimestre 2011 | III Trimestre 2011 |
|----------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| VaR 1 giorno diversificato | 12,2             | 15,3              | 15,9               |
| VaR tasso                  | 3,1              | 2,7               | 1,4                |
| VaR credit spread          | 9,8              | 13,4              | 14,6               |
| VaR volatilità             | 1,0              | 0,8               | 1,1                |

Il ricorso a derivati (prevalentemente IRS) è legato alla strategia di copertura dal rischio di tasso di interesse tramite l'acquisto di contratti swap collegati ai singoli titoli obbligazionari a cedola fissa presenti in portafoglio; tale strategia ha reso il portafoglio titoli con scadenze di lungo periodo meno sensibile al rischio tasso.

La rischiosità legata all'allargamento degli spread degli emittenti governativi è stata oggetto di una parziale copertura specifica sull'emittente Grecia nel 2010, mentre le altre scelte di investimento sono state indirizzate verso emittenti di elevato standing creditizio. La garanzia finanziaria sul rischio Grecia è stata peraltro chiusa a inizio novembre 2011.

Per quanto riguarda la concentrazione dei rischi, il portafoglio risulta estremamente diversificato in ragione degli stringenti limiti previsti dall'Investment Policy, che fissa un limite di esposizione massima verso un singolo Gruppo corporate pari al 5% con la sola eccezione della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

L'esposizione complessiva al rischio di tasso d'interesse è monitorata con tecniche di ALM (Asset Liability Management) tramite il calcolo della shift sensitivity del fair value e del margine d'interesse.

La shift sensitivity, che misura la variazione del fair value del portafoglio bancario conseguente ad un movimento parallelo verso l'alto di 100 punti base della curva dei tassi, include nel calcolo la rischiosità generata sia dalla raccolta a vista da clientela sia dagli altri elementi dell'attivo e del passivo del portafoglio bancario sensibili al movimento della curva dei tassi d'interesse. Il valore della sensitivity, per un movimento parallelo verso l'alto di 100 punti base della curva dei tassi, a fine settembre 2011 era pari a €13,4 milioni (-€5,9 milioni a fine giugno 2011).

Per la valutazione degli strumenti finanziari il Gruppo ha predisposto una metodologia di pricing che recepisce in maniera rigorosa le previsioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per la determinazione del fair value il Gruppo mantiene fermo il riferimento diretto ai valori di mercato. L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è gerarchicamente anteposta alle

valorizzazioni emergenti da modelli di pricing strutturati sulle valutazioni di titoli comparabili e su parametri di mercato. In assenza di un regolare funzionamento del mercato, cioè nei casi in cui il mercato non presenti un numero di transazioni sufficiente e continuativo e in cui gli spread denaro-lettera e le volatilità non risultino sufficientemente contenuti, è tuttavia necessario abbandonare il riferimento diretto ai prezzi di mercato ed applicare modelli che, facendo per lo più uso di parametri di mercato, possono determinare un fair value appropriato degli strumenti finanziari. Nella valutazione della regolarità di funzionamento del mercato sono valutati i seguenti elementi:

- la non costante disponibilità di contribuzioni di prezzo;
- la non costante affidabilità delle contribuzioni di prezzo;
- l'ampiezza dello spread bid-ask.

In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando tecniche di valutazione volte a stabilire, in ultima analisi, quale prezzo avrebbe avuto lo strumento finanziario alla data di valutazione in un libero scambio motivato da normali considerazioni commerciali.

Tali tecniche includono:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio (comparable approach);
- le valutazioni effettuate utilizzando – anche solo in parte – input non desunti da parametri osservabili sul mercato, per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore (mark-to-model).

La scelta tra le suddette metodologie non è arbitraria, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico, e comporta una correlata rappresentazione in bilancio suddivisa per livelli. Si attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1 - effective market quotes) ovvero per attività e passività simili (livello 2 - comparable approach) e priorità più bassa a input non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3 - mark-to-model approach).

La tabella seguente riporta la ripartizione dei portafogli contabili per livelli di fair value al 30 settembre 2011.

## Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

(milioni di euro)

|   | 30.9.2011      |              |           | 31.12.2010     |              |            |
|---|----------------|--------------|-----------|----------------|--------------|------------|
|   | Livello 1      | Livello 2    | Livello 3 | Livello 1      | Livello 2    | Livello 3  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 24,5           | 45,0         | -         | 15,5           | 32,6         | -          |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value        | -              | 195,2        | -         | -              | 208,9        | -          |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 2.038,3        | 1,5          | -         | 2.999,0        | 1,7          | 0,6        |
| 4. Derivati di copertura                              | -              | -            | -         | -              | 2,5          | -          |
| <b>Totale</b>   | <b>2.062,8</b> | <b>241,7</b> | <b>-</b>  | <b>3.014,5</b> | <b>245,7</b> | <b>0,6</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione | -              | 36,8         | -         | -              | 42,6         | -          |
| 2. Passività finanziarie valutate al fair value       | -              | -            | -         | -              | -            | -          |
| 3. Derivati di copertura                              | -              | 646,1        | -         | -              | 358,7        | -          |
| <b>Totale</b>   | <b>-</b>       | <b>682,9</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>       | <b>401,3</b> | <b>-</b>   |

La priorità delle quotazioni di mercato viene estrinsecata attraverso un processo di contribuzione da parte di market makers di prezzi operativi. Il prezzo di valutazione è calcolato come media dei prezzi disponibili, selezionati attraverso criteri oggettivamente individuati. La numerosità delle contribuzioni, lo spread denaro-lettera e l'affidabilità dei contribuenti sono regolarmente monitorati e hanno permesso di mantenere nel tempo la centralità delle quotazioni di mercato come espressione idonea del fair value.

L'intero portafoglio dei titoli disponibili per la vendita è stato valutato ai prezzi di mercato (livello 1 - mark to market) per garantire la massima trasparenza dei valori espressi in bilancio. Tale decisione garantisce l'aderenza del portafoglio complessivo a criteri di pronta liquidabilità dei valori iscritti in bilancio.

Per la valutazione dei derivati è utilizzato un approccio mark to model, alimentato da data provider di mercato e fondato su processi valutativi di comune accettazione. Il comparto derivati del portafoglio bancario si compone principalmente di contratti di Interest Rate Swap.

Nell'ambito del Gruppo sono state poste in essere coperture specifiche tramite strumenti finanziari derivati (fair value hedge) al

fine di ridurre l'esposizione a variazioni avverse di fair value dovute al rischio di tasso di interesse.

L'attività di verifica dell'efficacia delle coperture è svolta dalla funzione Risk Management, che esamina preventivamente le condizioni che rendono applicabile l'hedge accounting e mantiene formale documentazione per ogni relazione di copertura. Tali verifiche sono effettuate attraverso test prospettici all'attivazione della copertura, cui seguono test retrospettivi svolti a cadenza mensile.

Le esposizioni verso prodotti cartolarizzati, presenti all'interno del portafoglio, sono concentrate su emissioni ad alto rating ed hanno caratteristiche di stanziabilità presso le Banche Centrali per la quasi totalità. Tali esposizioni rappresentano il 19,5% del controvalore delle attività detenute sino alla scadenza, il 2,5% dei titoli presenti nel portafoglio crediti e lo 0,3% dei titoli disponibili per la vendita. La distribuzione geografica di tali strumenti è focalizzata nell'area euro ed ha privilegiato titoli cartolarizzati con sottostante mutui ipotecari. Non sono emerse nel corso del periodo particolari tensioni nel pricing degli strumenti detenuti in portafoglio.

| Descrizione             | Tipologia | Rating | Valore nominale<br>(euro) | Tipologia di cartolarizzazione  | Eligible | Portafoglio<br>IAS | Valore di bilancio<br>(migliaia di euro) |
|-------------------------|-----------|--------|---------------------------|---------------------------------|----------|--------------------|--|
| SANTANDER HIPOTECARIO 2 | MBS       | AA     | 25.580.775                | Mutui residenziali spagnoli     | SI       | L&R                | 25.132                                   |
| TDA 24                  | MBS       | AA     | 5.553.146                 | Mutui residenziali spagnoli     | NO       | L&R                | 4.869                                    |
| CAPITAL MORTGAGE        | MBS       | AAA    | 15.581.016                | Mutui residenziali italiani     | SI       | L&R                | 13.783                                   |
| PATRIMONIO UNO          | CMBS      | AAA    | 2.503.622                 | Mutui non residenziali italiani | SI       | L&R                | 2.473                                    |
| BBVA CONSUMO            | CLO       | AA+    | 8.165.272                 | Crediti al consumo spagnoli     | SI       | L&R                | 8.128                                    |
| ENTRY FUNDING           | CLO       | B      | 32.873                    | Crediti imprese tedesche        | NO       | L&R                | 32                                       |
| AYT CAJAS               | COVERED   | BBB    | 70.000.000                | Mutui residenziali spagnoli     | SI       | HTM                | 68.469                                   |
| CEDULAS                 | COVERED   | AA-    | 50.000.000                | Mutui residenziali spagnoli     | SI       | HTM                | 49.252                                   |
| UNICREDIT OT-15         | COVERED   | AAA    | 7.000.000                 | Mutui residenziali italiani     | SI       | AFS                | 6.707                                    |

Legenda:

MBS = Mortgage-Backed Security

CMBS = Commercial Mortgage-Backed Security

CLO = Collateralized Loan Obligation

COVERED = Covered bond

L&R = Finanziamenti e crediti

HTM = Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

AFS = Attività finanziarie disponibili per la vendita

Per quanto riguarda l'operatività sui mercati finanziari dei cambi, a pronti e a termine, è svolta prevalentemente nell'ottica di ottimizzare il profilo dei rischi proprietari, originati in relazione all'attività di compravendita di divise negoziate dalla clientela. Un'attività minoritaria è svolta dalla controllata Fideuram Bank Luxembourg che veicola operazioni di copertura della clientela istituzionale (fondi del Gruppo). Il rischio di cambio è mitigato con la prassi di effettuare il funding nella stessa divisa degli attivi, mentre le esposizioni residuali sono incluse nel portafoglio di negoziazione.

## I rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione e il controllo degli stessi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo adotta il Modello Avanzato (modello interno) per la determinazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi su un primo perimetro che comprende, in particolare, Unità Organizzative, Banche e Società della Divisione Banca dei Territori. Le rimanenti Società, che attualmente adottano il Metodo Standardizzato (TSA), seguiranno un piano di estensione progressivo presentato agli Organi Amministrativi e alla Vigilanza che per alcune prevede la migrazione sui Modelli Avanzati a partire da fine 2011.

Il Gruppo ha una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, che è parte della Direzione Risk Management. L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

In conformità ai requisiti della normativa vigente, le società del Gruppo Banca Fideuram, hanno la responsabilità dell'individuazione, della valutazione, della gestione e della mitigazione dei rischi: al loro interno sono individuate le funzioni responsabili dei processi di Operational Risk Management.

Banca Fideuram ha definito una governance del processo di gestione dei rischi operativi nell'ambito della quale il Consiglio di Amministrazione ha funzione di individuazione e supervisione strategica delle politiche di gestione del rischio e della funzionalità nel tempo, in termini di efficienza ed efficacia, del sistema di gestione e controllo dei rischi operativi e delibera il rispetto dei requisiti previsti per la determinazione del requisito patrimoniale. Il Comitato per il Controllo Interno ha funzione di controllo dell'adeguatezza e della rispondenza ai requisiti normativi del sistema di gestione e controllo dei rischi operativi. L'Amministratore Delegato è responsabile dell'adeguatezza ed efficacia nel tempo dei sistemi di gestione e controllo dei rischi e delle modalità con cui viene determinato il requisito patrimoniale. La Revisione Interna ha la responsabilità della verifica periodica del sistema di gestione dei rischi operativi e del processo di auto-valutazione, nonché della relativa informativa agli Organi Aziendali. Il Comitato Rischi Operativi è l'organo consultivo che analizza la reportistica relativa al profilo di rischio operativo del Gruppo e propone eventuali azioni da intraprendere per la prevenzione/mitigazione dei rischi operativi. L'ORM Decentrato (collocato nell'ambito del Risk Management) è responsabile della strutturazione e del mantenimento dell'insieme delle attività previste dal sistema di gestione dei rischi operativi (raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, esecuzione dell'analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo).

Le altre società del Gruppo Banca Fideuram, in coerenza con le linee guida della Capogruppo hanno definito un'opportuna governance del processo di Operational Risk Management.

Il Processo di Autodiagnosi Integrata, svolto con cadenza annuale, consente di:

- individuare, misurare, monitorare e mitigare i rischi operativi attraverso l'identificazione delle principali criticità operative e la definizione delle più opportune azioni di mitigazione;
- creare importanti sinergie con le funzioni specialistiche di Organizzazione e Sicurezza che presidiano la progettazione dei processi operativi e le tematiche di Business Continuity e con le funzioni di controllo (Compliance e Audit) che presidiano specifiche normative e tematiche (D. Lgs. 231/05, L. 262/05) o svolgono i test di effettività dei controlli sui processi aziendali.

Il processo di Autodiagnosi ha evidenziato complessivamente l'esistenza di un buon presidio dei rischi operativi ed ha contribuito ad ampliare la diffusione di una cultura aziendale finalizzata al presidio continuativo di tali rischi.

Il processo di raccolta dei dati sugli eventi operativi (perdite operative ottenute sia da fonti interne sia esterne) fornisce informazioni significative sull'esposizione pregressa; contribuisce inoltre alla conoscenza e alla comprensione dell'esposizione al rischio operativo da un lato e alla valutazione dell'efficacia ovvero di potenziali debolezze nel sistema dei controlli interni dall'altro.

Il modello interno di calcolo dell'assorbimento patrimoniale è concepito in modo da combinare tutte le principali fonti informative, sia di tipo quantitativo (perdite operative) sia qualitativo (autodiagnosi).

La componente quantitativa si basa sull'analisi dei dati storici relativi a eventi interni (rilevati, presso i presidi decentrati, opportunamente verificati dalla funzione centralizzata e gestiti da un sistema informatico dedicato) ed esterni (rilevati dal consorzio Operational Riskdata eXchange Association).

La componente qualitativa (analisi di scenario) è focalizzata sulla valutazione prospettica del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla raccolta strutturata e organizzata di stime soggettive espresse dal Management e aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico di eventi operativi di particolare gravità.

Il capitale a rischio viene quindi individuato come la misura minima a livello di Gruppo, necessaria per fronteggiare la massima perdita potenziale; il capitale a rischio è stimato utilizzando un modello di Loss Distribution Approach (modello statistico di derivazione attuariale per il calcolo del Value-at-Risk delle perdite operative), applicato sia ai dati quantitativi sia ai risultati dell'analisi di scenario su un orizzonte temporale di un anno, con un intervallo di confidenza del 99,9%; la metodologia prevede l'applicazione di un fattore di correzione, derivante dalle analisi qualitative sulla rischiosità del contesto operativo, per tenere conto dell'efficacia dei controlli interni nelle varie unità organizzative.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni



necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti. Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio è stato pienamente attivato un programma strutturato di formazione per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

Per la determinazione del requisito patrimoniale, il Gruppo Banca Fideuram adotta il Metodo Standard (o TSA - Traditional Standardised Approach).

A presidio dei fenomeni descritti, il Gruppo Banca Fideuram ha continuato gli interventi di miglioramento dei processi e dei controlli volti alla mitigazione del rischio e al contenimento delle perdite e ha aderito pienamente a tutte le iniziative predisposte da Intesa Sanpaolo.

### **Rischi legali e fiscali**

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte di procedimenti giudiziari civili e fiscali ed è altresì parte in procedimenti penali a carico di terzi.

Il Gruppo monitora costantemente le cause in essere, d'intesa con i legali esterni, esaminandole alla luce della documentazione contrattuale, dei comportamenti adottati, dell'istruttoria interna e delle eventuali criticità segnalate dai predetti legali in corso di causa. Il Gruppo ha costituito un fondo contenzioso legale destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare, secondo le indicazioni dei legali interni ed esterni, dalle vertenze giudiziali e da altro contenzioso in corso.

Al 30 settembre 2011 tale fondo era pari complessivamente a €78,9 milioni.

La dimensione totale del fondo e l'ammontare degli accantonamenti sono determinati sulla base della probabilità stimata dai consulenti legali esterni ed interni che il procedimento abbia esito negativo. Come conseguenza del suddetto processo, alcuni procedimenti di cui il Gruppo è parte e per i quali è previsto un esito negativo remoto o non quantificabile, non sono compresi nel fondo contenzioso legale. Con riferimento ai rischi legali e fiscali, nella situazione al 30 settembre 2011 si evidenziano le seguenti variazioni rispetto a quanto illustrato nel bilancio 2010, al quale si rinvia per la descrizione delle principali vertenze in essere:

#### **1) Contestazioni inerenti accertamenti di vigilanza**

In materia pendono due giudizi di fronte, rispettivamente, alla Corte d'Appello di Roma (in sede di rinvio dalla Cassazione) e alla Corte di Cassazione. Essi oppongono Sanpaolo Invest al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Consob che aveva avviato procedimenti sanzionatori a seguito di accertamenti ispettivi riferiti, il primo, agli anni 1992 - 1997 e il secondo all'anno 2005. In particolare Sanpaolo Invest e gli esponenti aziendali coinvolti contestano l'irrogazione di sanzioni pecuniarie, per l'ammontare di complessivi €213.000 nel primo caso ed €296.500 nel secondo, e la ricorrenza di inefficienze e/o omissioni nei processi gestionali lamentati dall'organo di vigilanza.

Gli accertamenti ispettivi della Consob degli anni 1992 - 1997 portarono alla formulazione di alcune contestazioni che riguardavano l'asserita inadeguatezza delle procedure per lo svolgimento dei servizi posti in essere tramite i promotori finanziari e, parimenti, l'asserita inadeguatezza dei controlli sugli stessi, la mancata

segnalazione al collegio sindacale di irregolarità dei promotori e la mancata predisposizione del registro delle verifiche effettuate. L'opposizione alle sanzioni da parte di Sanpaolo Invest e degli esponenti è stata accolta dalla Corte d'Appello di Roma che ha annullato i provvedimenti sanzionatori. La Corte di Cassazione, adita da Consob e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha cassato il decreto della Corte di Appello di Roma e rinviato il giudizio alla stessa Corte. La Corte di Appello in sede di rinvio con decreto dell'11 febbraio 2011 ha annullato i provvedimenti sanzionatori comminati nei confronti di Sanpaolo Invest e dei suoi esponenti aziendali.

L'indagine ispettiva Consob del 2005 fu avviata in relazione alla verifica dell'efficienza dei processi gestionali e al sistema dei controlli interni. Il procedimento sanzionatorio per presunte violazioni di norme regolamentari, principalmente in materia di controlli interni, ha comportato l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie per €296.500. Sanpaolo Invest formulò nel corso del procedimento proprie deduzioni e depositò memorie ponendo in risalto come le procedure in atto fossero conformi alla normativa applicabile. Avverso il provvedimento sanzionatorio è stato interposto ricorso alla Corte d'Appello di Roma che ha rigettato l'opposizione. La Società e gli esponenti aziendali hanno presentato ricorso alla Corte di Cassazione ove pende il giudizio.

#### **2) Contenzioso fiscale**

Per gli esercizi fiscali 2003 e 2004 è stato notificato a Banca Fideuram, da parte del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria del Lazio, un processo verbale di constatazione nel quale si contesta, insieme ad altri profili di minore rilevanza, il periodo di imposta per la deduzione fiscale dei Piani di fidelizzazione della Rete di Private Banker adottato dalla Banca. A seguito di tale atto, il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ha notificato per l'anno 2003 un avviso di accertamento Irpeg/Irap avverso il quale è stato presentato tempestivo ricorso. Dopo la sentenza sfavorevole in Commissione Tributaria Provinciale, in data 11 maggio 2010 si è tenuta l'udienza per la discussione dell'appello in secondo grado, anche questa con esito sfavorevole. La società ha quindi presentato ricorso alla Corte di Cassazione. Sempre a seguito dell'accesso della Polizia Tributaria, per le stesse poste già accertate per il 2003, sono poi pervenuti avvisi di accertamento Ires ed Irap relativamente al 2004, avverso i quali la Banca ha presentato ricorso in Commissione Tributaria nei termini previsti. Con riferimento al piano di incentivazione di importo più rilevante, sono stati effettuati specifici accessi da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio avente ad oggetto i successivi esercizi fiscali 2005, 2006 e 2007. Nei processi verbali di constatazione redatti a conclusione della verifica - similmente a quanto già avvenuto per i periodi precedenti - è stata contestata la deduzione fiscale dell'onere secondo un orizzonte temporale pluriennale. In ragione dell'opportunità di evitare il contenzioso tributario per la difesa di una posta riguardante una mera questione di competenza fiscale, la Banca ha deciso di definire le controversie prestando acquiescenza alle contestazioni dell'Agenzia delle Entrate e beneficiando dell'applicazione delle sanzioni in misura ridotta. Per tale ragione, in sede di chiusura dell'esercizio 2009 sono stati accantonati al fondo rischi gli oneri corrispondenti alle sanzioni e agli interessi necessari per la chiusura delle controversie per tutti gli anni in questione, dal 2003 al 2008, secondo le modalità più opportune relativamente a ciascuna delle

annualità interessate. Nel corso del 2010 è già stata formalizzata l'adesione al processo verbale di constatazione per gli anni 2005 e 2006, con il pagamento delle relative imposte e sanzioni, mentre per l'anno 2007 la transazione e il relativo pagamento di imposte e sanzioni è avvenuto a inizio 2011. Inoltre, è stata effettuata la conciliazione giudiziale parziale relativamente alla controversia inerente l'anno 2004 per la quale il contenzioso continua in secondo grado per alcune poste di minore entità, diverse dalla principale, il cui esito nel primo grado di giudizio è risultato sfavorevole. In data 21 luglio 2010 il Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Roma, a seguito di accesso e verifica con riferimento agli anni dal 2005 al 2007, ha notificato alla controllata Fideuram Investimenti SGR un processo verbale di constatazione che rettifica gli imponibili ai fini delle imposte dirette per complessivi €55,8 milioni, a cui corrispondono imposte per €20,8 milioni. In particolare, i verificatori hanno ritenuto non congrua la remunerazione per l'attività di consulenza finanziaria prestata dalla società negli anni 2005 e 2006 ad altra società del Gruppo Banca Fideuram e non evidenziata una cessione di ramo d'azienda nel 2006, con conseguente emersione di una plusvalenza. Per tale ultima fattispecie è stato altresì contestato il mancato assoggettamento del corrispettivo all'imposta di registro del 3%, per €0,4 milioni. In ragione della possibilità di evitare una impegnativa e complessa controversia dinanzi al giudice tributario per la difesa di poste aventi natura estimativa la società ha valutato l'utilizzo di istituti alternativi al contenzioso per limitare l'onere fiscale e, nel contempo, definire la vicenda in tempi relativamente ristretti. Per tale ragione, nel corso del 2010 sono state formalizzati gli atti di adesione all'accertamento per le imposte dirette dell'anno 2005 e per l'imposta di registro, con un pagamento già effettuato per €8,5 milioni. Inoltre, nel mese di gennaio 2011 è stata formalizzata anche l'adesione alle contestazioni relative alle imposte dirette per l'anno 2006 e la società ha effettuato un pagamento di €9,1 milioni (già accantonati nel fondo rischi al 31.12.2010) ad integrale definizione delle contestazioni. Conformemente alla disciplina di cui agli art. 167 e 168 del Testo unico delle imposte sui redditi, come modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, in tema di tassazione per trasparenza in capo alla controllante degli utili derivanti da società controllate residenti

in paesi a fiscalità agevolata, Banca Fideuram ha presentato l'apposito interpello all'Agenzia delle Entrate per l'ottenimento della disapplicazione dell'obbligo di tassazione in Italia dei redditi conseguiti nel 2010 dalla società irlandese Fideuram Asset Management (Ireland). In risposta, l'Agenzia delle Entrate ha per ora formulato richiesta di documentazione integrativa per cui i termini dell'esito dell'istanza, che si confida essere positivo in quanto viene fornita la dimostrazione che tale società estera non rappresenta una costruzione di puro artificio, risultano di fatto prorogati. Il 28 settembre 2011, è stato notificato da parte dell'Agenzia delle Entrate a Sanpaolo Invest SIM un processo verbale di constatazione relativo all'esercizio 2008 con il quale si contesta il difetto di competenza per la deducibilità di alcuni oneri inerenti le provvigioni corrisposte ai nuovi Private Banker e i costi per illeciti e cause passive, con la rettifica di imponibile ai fini Ires e Irap per complessivi €5,2 milioni. La società, ritenendo corretto il proprio operato, ha iniziato la valutazione delle soluzioni più opportune per definire la contestazione con il minor onere possibile.

# LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Banca Fideuram è direttamente controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., che ne possiede l'intero capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram del 12 maggio 2011 ha approvato la modifica del contratto di servizio in essere con Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. che, per il 2011, comporterà per il Gruppo un corrispettivo stimato di circa €50,8 milioni, in riduzione rispetto al consuntivo di fine 2010.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure interne emanate dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo e dalla Banca, tutte le operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del periodo sono state realizzate a condizioni economiche equivalenti a quelle di mercato praticate nei confronti di parti non correlate di corrispondente natura e rischio, ovvero, in mancanza di riferimento, a condizioni di reciproca convenienza verificata tenendo conto del complesso delle circostanze, delle caratteristiche peculiari dell'operazione e dell'interesse del Gruppo. In ogni caso non sono state concluse operazioni atipiche o inusuali e/o a condizioni economiche e contrattuali non standardizzate per la tipologia di controparte correlata.

Infine, i rapporti che Banca Fideuram ha con le proprie controllate nonché con Intesa Sanpaolo e le rispettive controllate rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività. Banca Fideuram si avvale di Banca IMI per l'intermediazione nella compravendita di titoli. Si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2011 le Reti del Gruppo hanno promosso, per circa €1,1 miliardi, il collocamento a condizioni di mercato di titoli obbligazionari emessi da Intesa Sanpaolo e Banca IMI (€1,3 miliardi nei primi nove mesi del 2010). Nel corso del periodo non sono state poste in essere operazioni rilevanti con soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Banca Fideuram, nella Capogruppo Intesa Sanpaolo o in altre società del Gruppo.

I saldi creditori e debitori, i proventi e gli oneri al 30 settembre 2011 nei confronti delle imprese appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

## Attività 30.9.2011

(milioni di euro)

|                         | Operazioni con Gruppo Intesa Sanpaolo |             |
|-------------------------|---------------------------------------|-------------|
|                         | Valore                                | Incidenza % |
| Titoli di debito        | 1.250,3                               | 25,6        |
| Crediti verso banche    | 754,2                                 | 67,5        |
| Crediti verso clientela | 3,0                                   | 0,1         |
| Derivati finanziari     | 3,6                                   | 0,5         |
| Altre attività          | 82,1                                  | 12,4        |

## Passività 30.9.2011

(milioni di euro)

|                        | Operazioni con Gruppo Intesa Sanpaolo |             |
|------------------------|---------------------------------------|-------------|
|                        | Valore                                | Incidenza % |
| Debiti verso banche    | 673,9                                 | 89,4        |
| Debiti verso clientela | 391,0                                 | 5,3         |
| Derivati finanziari    | 318,9                                 | 43,8        |
| Altre passività        | 13,8                                  | 3,5         |
| Garanzie ed impegni    | 923,9                                 | 90,9        |

## Conto Economico 9 mesi 2011

(milioni di euro)

|  | Operazioni con Gruppo Intesa Sanpaolo |             |
|--|---------------------------------------|-------------|
|  | Valore                                | Incidenza % |
| Interessi attivi                           | 34,9                                  | 20,3        |
| Interessi passivi                          | (27,9)                                | 37,8        |
| Commissioni attive                         | 182,2                                 | 23,4        |
| Commissioni passive                        | (7,2)                                 | 2,0         |
| Risultato netto delle attività finanziarie | (152,0)                               | n.s.        |
| Spese amministrative                       | (43,2)                                | 17,2        |

n.s.: non significativo

# LE RISORSE UMANE

## I PRIVATE BANKER

Al 30 settembre 2011 la struttura distributiva del Gruppo era costituita da 4.828 Private Banker a fronte di 4.349 e 4.344 professionisti rispettivamente al 31 dicembre e al 30 settembre 2010. L'incremento rispetto a fine 2010 è in larga parte attribuibile all'operazione con cui Banca Fideuram, a partire dal 1° giugno 2011, ha acquisito la Rete di Banca Sara (costituita da 308 professionisti al 30 settembre 2011). Al netto del contributo di tale operazione, nei primi nove mesi dell'anno la struttura distributiva si è arricchita con l'inserimento di 302 nuovi professionisti a fronte di 187 nuovi Private Banker reclutati nel corrispondente periodo del 2010; su base annua (escludendo gli effetti dell'acquisizione di Banca Sara) le Reti Fideuram e Sanpaolo Invest hanno registrato 361 nuovi inserimenti negli ultimi 12 mesi, a fronte di 242 nuovi inserimenti nei 12 mesi precedenti. Nel corso dei primi nove mesi dell'anno 131 Private Banker hanno lasciato il Gruppo ma solamente il 23% di essi è confluito in Reti di società concorrenti.

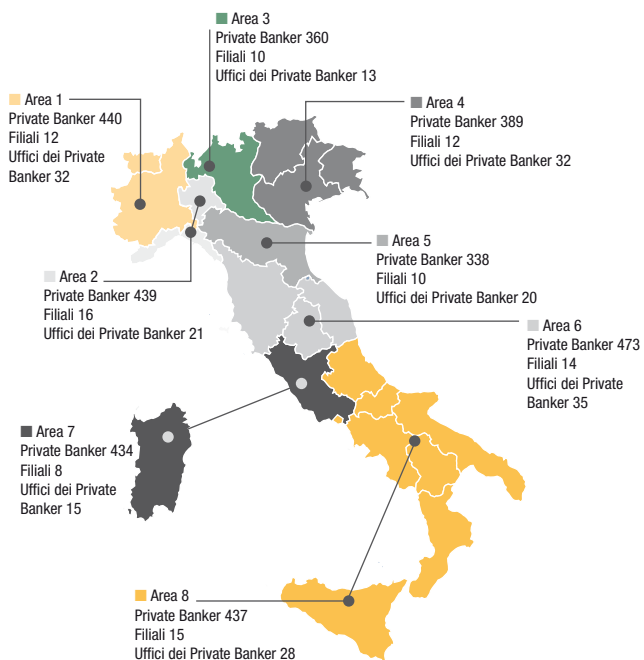
### Private Banker di Banca Fideuram

|                      | inizio periodo | in  | out | netto | fine periodo |
|----------------------|----------------|-----|-----|-------|--------------|
| 1.1.2011 - 30.9.2011 | 3.151          | 223 | 64  | 159   | 3.310        |
| 1.1.2010 - 30.9.2010 | 3.088          | 108 | 59  | 49    | 3.137        |

#### Anno mobile

|                       |       |     |    |     |       |
|-----------------------|-------|-----|----|-----|-------|
| 1.10.2010 - 30.9.2011 | 3.137 | 263 | 90 | 173 | 3.310 |
| 1.10.2009 - 30.9.2010 | 3.086 | 140 | 89 | 51  | 3.137 |

### Rete Fideuram



Le tabelle e i grafici non includono i Private Banker e gli Uffici della Rete Banca Sara.

### Private Banker di Sanpaolo Invest

|                      | inizio periodo | in | out | netto | fine periodo |
|----------------------|----------------|----|-----|-------|--------------|
| 1.1.2011 - 30.9.2011 | 1.198          | 79 | 67  | 12    | 1.210        |
| 1.1.2010 - 30.9.2010 | 1.204          | 79 | 76  | 3     | 1.207        |

#### Anno mobile

|                       |       |     |     |      |       |
|-----------------------|-------|-----|-----|------|-------|
| 1.10.2010 - 30.9.2011 | 1.207 | 98  | 95  | 3    | 1.210 |
| 1.10.2009 - 30.9.2010 | 1.223 | 102 | 118 | (16) | 1.207 |

### Rete Sanpaolo Invest



L'attività di reclutamento di nuovi professionisti è svolta con la massima attenzione e professionalità dalle strutture manageriali delle due Reti del Gruppo ed è finalizzata all'inserimento di Private Banker di standing elevato, coerente con il ruolo di leader di mercato che da sempre distingue il Gruppo Banca Fideuram. La formazione e l'operatività dei migliori professionisti sono guidate dai principi di etica e trasparenza che contraddistinguono il Gruppo e che sono, tra l'altro, finalizzate a fidelizzare i clienti e a fornire ad essi la consulenza finanziaria coerente con le loro esigenze personali di investimento e il loro profilo di rischio.

## I DIPENDENTI

L'organico del Gruppo, in termini di dipendenti diretti, è passato dalle 1.482 unità al 30 settembre 2010 alle 1.515 unità al 30 settembre 2011, con un incremento nel periodo di 33 risorse (+2,2%).

Rispetto al 30 settembre 2010 l'area di consolidamento del Gruppo Banca Fideuram ha registrato le seguenti operazioni societarie che hanno influito sulla composizione degli organici:

- liquidazione di Fideuram Bank Monaco (dicembre 2010, -2 risorse);
- acquisizione di Banca Sara (giugno 2011, +80 risorse);
- cessione di Fideuram Bank Suisse (giugno 2011, -20 risorse).

La forza lavoro effettivamente operante, che tiene conto dei distacchi da e verso altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo non ricomprese nel perimetro del Gruppo Banca Fideuram, nonché dei lavoratori atipici, al 30 settembre 2011 era pari a 1.529 unità rispetto alle 1.499 unità presenti a fine settembre 2010, con un aumento di organico di 30 unità (+2%).

### Personale dipendente

(organici)

|                                     | 30.9.2011    | 31.12.2010   | 30.9.2010    |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Banca Fideuram                      | 1.143        | 1.148        | 1.150        |
| Sanpaolo Invest SIM                 | 47           | 48           | 47           |
| Banca Sara                          | 80           | -            | -            |
| Fideuram Fiduciaria                 | 9            | 9            | 9            |
| Financière Fideuram                 | 2            | 2            | 2            |
| Euro-Trésorerie                     | 3            | 3            | 3            |
| Fideuram Bank (Suisse)              | -            | 20           | 20           |
| Fideuram Bank (Monaco)              | -            | -            | 2            |
| <b>Asset Management</b>             | <b>231</b>   | <b>245</b>   | <b>249</b>   |
| Fideuram Asset Management (Ireland) | 50           | 53           | 52           |
| Fideuram Bank (Luxembourg)          | 67           | 76           | 79           |
| Fideuram Investimenti S.G.R.        | 90           | 92           | 94           |
| Fideuram Gestions                   | 24           | 24           | 24           |
| <b>Totale</b>                       | <b>1.515</b> | <b>1.475</b> | <b>1.482</b> |

## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30.9.2011 E LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del terzo trimestre del 2011 si sono aggravate le prospettive finanziarie, pesantemente condizionate dalle tensioni sui mercati obbligazionari ed azionari determinate dalle incertezze sull'esito della crisi greca e dalle tensioni sui titoli governativi di altri paesi europei, tra i quali l'Italia.

Il Gruppo Banca Fideuram ha evidenziato peraltro una sostanziale tenuta dei ricavi da commissioni nette ricorrenti, una riduzione dei costi e una buona performance operativa sul fronte della raccolta netta, che continua ad essere positiva.

I principali rischi e incertezze prevedibili per l'ultimo trimestre dell'anno sono interamente attribuibili al persistente scenario di debolezza dell'economia reale e alle ripercussioni sui mercati finanziari dei problemi di sostenibilità del debito di molti stati europei. Tali incertezze producono un impatto diretto sia sulla performance dei patrimoni in amministrazione e sulle commissioni nette, sia sul rischio di credito associato alla gestione delle attività finanziarie.

### Il Consiglio di Amministrazione

Roma, 7 novembre 2011





BILANCIO CONSOLIDATO  
TRIMESTRALE  
ABBREVIATO



*Precisione*



# LE POLITICHE CONTABILI

## Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2011 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea. I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto sono conformi a quelli adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2010 (al quale pertanto si fa rinvio per maggiori dettagli).

## Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio consolidato comprende lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Prospetto della redditività complessiva, il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e il Rendiconto finanziario, ed è corredato da note esplicative sull'andamento della gestione. Il presente Resoconto è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto e gli importi in esso contenuti, se non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

Per agevolare la comparazione dei valori dei diversi periodi e fornire una lettura più chiara e immediata della situazione patrimoniale ed economica, i dati al 30 settembre 2011 sono esposti su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati. Tali schemi sono stati costruiti attraverso opportuni raggruppamenti delle voci che compongono gli schemi ufficiali. Inoltre, per meglio rappresentare l'andamento gestionale ordinario, nello schema di conto economico riclassificato sono state effettuate le seguenti variazioni:

- il risultato netto delle attività finanziarie e gli accantonamenti sono stati esposti al netto della componente di rendimento delle polizze assicurative stipulate a favore delle Reti che, in quanto di spettanza dei Private Banker, nello schema ufficiale viene rilevata nel risultato delle attività valutate al fair value e accantonata nei fondi per rischi e oneri;
- i recuperi su imposte indirette, che nello schema ufficiale sono rilevati tra gli altri proventi di gestione, sono stati esposti in diretta riduzione dei relativi costi;
- i proventi e gli oneri di natura non ricorrente sono stati riclassificati a voce propria, al netto dell'effetto fiscale, nella riga "proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte".

Per un confronto su basi omogenee, i dati economici e patrimoniali di raffronto sono stati riesposti, ove necessario, per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

I prospetti riesposti sono stati preparati apportando ai dati storici le rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi di tali variazioni. I dettagli analitici delle riesposizioni e delle riclassifiche effettuate sono presentati in appositi prospetti di raccordo. Le riesposizioni hanno riguardato il deconsolidamento di Fideuram Bank (Suisse) A.G., a seguito della cessione della partecipazione a Banca Credinvest S.A., e il consolidamento di Banca Sara S.p.A. a seguito dell'acquisto della partecipazione totalitaria da Sara Assicurazioni. Entrambe le operazioni sono state perfezionate nel mese di giugno 2011.

Come previsto dallo IAS 34 il conto economico dei primi nove mesi del 2011 è stato posto a confronto con quello dell'analogo periodo del

2010, mentre lo stato patrimoniale al 30 settembre 2011 è stato posto a confronto con quello al 31 dicembre 2010.

Il Resoconto intermedio consolidato non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione contabile.

## Area e metodi di consolidamento

La tabella seguente riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento integrale di Banca Fideuram al 30 settembre 2011.

## Partecipazioni in società controllate al 30.9.2011

| Denominazione                           | Sede        | Quota di partecipazione |             |          |
|---|-------------|-------------------------|-------------|----------|
|   |             | % diretta               | % indiretta | % totale |
| Sanpaolo Invest SIM S.p.A.              | Roma        | 100,000%                | -           | 100,000% |
| Fideuram Fiduciaria S.p.A.              | Roma        | 100,000%                | -           | 100,000% |
| Fideuram Investimenti SGR S.p.A.        | Milano      | 99,500%                 | -           | 99,500%  |
| Banca Sara S.p.A.                       | Milano      | 100,000%                | -           | 100,000% |
| Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd | Dublino     | 100,000%                | -           | 100,000% |
| Sanpaolo Invest (Ireland) Ltd           | Dublino     | 100,000%                | -           | 100,000% |
| Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.         | Lussemburgo | 99,996%                 | -           | 99,996%  |
| Fideuram Gestions S.A.                  | Lussemburgo | 99,939%                 | -           | 99,939%  |
| Financière Fideuram S.A.                | Parigi      | 99,999%                 | -           | 99,999%  |
| Euro-Trésorerie S.A.                    | Parigi      | -                       | 99,999%     | 99,999%  |

Il Resoconto intermedio consolidato include Banca Fideuram e le società da essa direttamente o indirettamente controllate o sottoposte ad influenza notevole.

Si considerano controllate le società in cui Banca Fideuram possiede, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto o in cui, pur avendo una quota di diritti di voto inferiore, ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori o di determinarne le politiche finanziarie ed operative.

Tutte le società controllate sono consolidate con il metodo integrale. Conseguentemente, il loro valore contabile è compensato - a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo. Le differenze che scaturiscono dal suddetto confronto, se positive, sono rilevate, dopo l'eventuale imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo delle controllate, come avviamento nella voce attività immateriali. Le differenze negative sono rilevate a conto economico. L'avviamento è soggetto ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al valore di iscrizione, si procede alla rilevazione a conto economico della differenza.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi. I bilanci alla base del processo di consolidamento sono quelli predisposti dalle società controllate con riferimento al 30 settembre 2011, eventualmente rettificati per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo.

I bilanci delle società che operano in aree diverse dall'Unione Monetaria Europea sono convertiti in euro applicando ai saldi di stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura del periodo e ai saldi di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze di cambio originate dalla conversione ai suddetti tassi di cambio sono rilevate nella riserva da valutazione.

Rispetto al 31 dicembre 2010 l'area di consolidamento del Gruppo ha registrato l'ingresso di Banca Sara (a seguito dell'acquisto da Sara Assicurazioni) e l'uscita di Fideuram Bank (Suisse), venduta a Banca Credinvest S.A.. Rispetto alla situazione al 30 settembre 2010, l'area di consolidamento ha evidenziato l'uscita di Fideuram Bank (Monaco) S.A.M. in seguito alla liquidazione della società nel mese di dicembre 2010.

Si considerano collegate le società sottoposte ad influenza notevole, cioè le società in cui Banca Fideuram, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici. Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Tale metodo prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il successivo adeguamento del valore in base alla quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore di carico della partecipazione e la quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata sono rilevate in aumento o in diminuzione del valore contabile della partecipata. La quota di spettanza del Gruppo nel risultato d'esercizio della partecipata è registrata in un'apposita voce del conto economico.

### Trasferimenti tra portafogli

Come previsto dall'informativa obbligatoria ai sensi dell'emendamento allo IAS 39 introdotto con Regolamento CE n. 1004/2008, si segnala che nel terzo trimestre del 2008 il Gruppo ha riclassificato nel portafoglio Loans & Receivables (finanziamenti e crediti) €668,5 milioni di titoli obbligazionari del portafoglio disponibile per la vendita. Qualora il Gruppo non si fosse avvalso della facoltà di riclassificare tali titoli, essi avrebbero registrato un'ulteriore minusvalenza di circa €428,6 milioni pari alla differenza tra la riserva negativa lorda teorica al 30 settembre 2011 (€472,7 milioni) e quella effettivamente contabilizzata a patrimonio netto alla data di riclassifica (€44,1 milioni). La tabella seguente riporta il valore contabile, il fair value e gli effetti sulla redditività complessiva del Gruppo dei titoli riclassificati ai sensi del sopra citato emendamento allo IAS 39.

| Tipologia strumento finanziario | Portafoglio di provenienza                      | Portafoglio di destinazione | Valore contabile al 30.9.2011 | Fair value al 30.9.2011 | Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte) |       | Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte) |       |
|---------------------------------|---|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------|---|-------|--|-------|
|                                 |   |                             |                               |                         | valutative  | altre | valutative (*)   | altre |
| Titoli di debito                | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Crediti verso banche        | 16,4                          | 12,7                    | (3,4)   | 0,5   | 0,4  | 0,5   |
| Titoli di debito                | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Crediti verso clientela     | 1.074,2                       | 602,7                   | (469,3)   | 27,8  | 168,5  | 28,1  |

(\*) La voce include le variazioni di fair value attribuibili alla copertura del rischio di tasso.

# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

|  | 30.9.2011         | 31.12.2010       |
|--|-------------------|------------------|
| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>  |                   |                  |
| 10. Cassa e disponibilità liquide  | 24.395            | 46.933           |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                              | 69.527            | 48.130           |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value                                    | 195.180           | 207.886          |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita                                | 2.039.803         | 2.789.397        |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                               | 602.940           | 608.196          |
| 60. Crediti verso banche   | 2.194.309         | 2.098.325        |
| 70. Crediti verso clientela  | 4.017.855         | 2.788.746        |
| 80. Derivati di copertura  | 10                | 2.459            |
| 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica | -                 | -                |
| 100. Partecipazioni  | 71.969            | 77.039           |
| 110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori                                  | -                 | -                |
| 120. Attività materiali  | 34.728            | 33.380           |
| 130. Attività immateriali  | 20.178            | 21.188           |
| di cui: avviamento   | -                 | -                |
| 140. Attività fiscali  | 256.606           | 207.723          |
| a) correnti  | 19.087            | 21.635           |
| b) anticipate  | 237.519           | 186.088          |
| 150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione              | -                 | -                |
| 160. Altre attività  | 662.957           | 626.548          |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>  | <b>10.190.457</b> | <b>9.555.950</b> |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**



## Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

|   | 30.9.2011         | 31.12.2010       |
|---|-------------------|------------------|
| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                      |                   |                  |
| 10. Debiti verso banche   | 753.637           | 409.677          |
| 20. Debiti verso clientela  | 7.348.479         | 7.151.877        |
| 30. Titoli in circolazione  | -                 | -                |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione   | 36.837            | 42.652           |
| 50. Passività finanziarie valutate al fair value                                    | -                 | -                |
| 60. Derivati di copertura   | 646.083           | 358.667          |
| 70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica | -                 | -                |
| 80. Passività fiscali   | 49.115            | 49.067           |
| a) correnti   | 36.167            | 26.468           |
| b) differite  | 12.948            | 22.599           |
| 90. Passività associate ad attività in via di dismissione                           | -                 | -                |
| 100. Altre passività  | 392.889           | 433.801          |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale                                     | 22.647            | 22.079           |
| 120. Fondi per rischi e oneri:  | 338.150           | 338.861          |
| a) quiescenza e obblighi simili   | -                 | -                |
| b) altri fondi  | 338.150           | 338.861          |
| 130. Riserve tecniche   | -                 | -                |
| 140. Riserve da valutazione   | (422.076)         | (252.876)        |
| 150. Azioni rimborsabili  | -                 | -                |
| 160. Strumenti di capitale  | -                 | -                |
| 170. Riserve  | 691.276           | 595.035          |
| 180. Sovrapprezzi di emissione  | 9.138             | 9.138            |
| 190. Capitale   | 186.255           | 186.255          |
| 200. Azioni proprie (-)   | -                 | -                |
| 210. Patrimonio di pertinenza di terzi  | 162               | 107              |
| 220. Utile (Perdita) del periodo  | 137.865           | 211.610          |
| <b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                    | <b>10.190.457</b> | <b>9.555.950</b> |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**

## Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

|   | 9 mesi 2011      | 9 mesi 2010      |
|---|------------------|------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati  | 172.321          | 151.876          |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati  | (73.678)         | (64.308)         |
| <b>30. Margine di interesse</b>   | <b>98.643</b>    | <b>87.568</b>    |
| 40. Commissioni attive  | 779.880          | 742.794          |
| 50. Commissioni passive   | (356.395)        | (349.986)        |
| <b>60. Commissioni nette</b>  | <b>423.485</b>   | <b>392.808</b>   |
| 70. Dividendi e proventi simili   | 145              | 2                |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 1.257            | 5.107            |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura  | 2.427            | 3.603            |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:   | 16.807           | 13.991           |
| a) crediti  | 829              | (3.143)          |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | 16.763           | 17.134           |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | (785)            | -                |
| d) passività finanziarie  | -                | -                |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value          | (9.164)          | 10.164           |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>  | <b>533.600</b>   | <b>513.243</b>   |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:                              | (106.310)        | (363)            |
| a) crediti  | 1.763            | (639)            |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | (107.083)        | -                |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | (990)            | -                |
| d) altre operazioni finanziarie   | -                | 276              |
| <b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                      | <b>427.290</b>   | <b>512.880</b>   |
| 150. Premi netti  | -                | -                |
| 160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa                                 | -                | -                |
| <b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>                       | <b>427.290</b>   | <b>512.880</b>   |
| 180. Spese amministrative:  | (251.036)        | (241.261)        |
| a) spese per il personale   | (100.362)        | (94.932)         |
| b) altre spese amministrative   | (150.674)        | (146.329)        |
| 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                      | (15.553)         | (65.093)         |
| 200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali                               | (1.811)          | (1.813)          |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali                             | (8.517)          | (10.171)         |
| 220. Altri oneri/proventi di gestione   | 13.332           | 9.617            |
| <b>230. Costi operativi</b>   | <b>(263.585)</b> | <b>(308.721)</b> |
| 240. Utili (Perdite) delle partecipazioni   | 1.501            | 1.884            |
| 250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | -                | -                |
| 260. Rettifiche di valore dell'avviamento   | -                | -                |
| 270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti  | 7.168            | -                |
| <b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>               | <b>172.374</b>   | <b>206.043</b>   |
| 290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                              | (34.450)         | (53.085)         |
| <b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>               | <b>137.924</b>   | <b>152.958</b>   |
| 310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte    | -                | -                |
| <b>320. Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>137.924</b>   | <b>152.958</b>   |
| 330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi                                     | (59)             | 55               |
| <b>340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>                      | <b>137.865</b>   | <b>153.013</b>   |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**

## Prospetto della redditività consolidata complessiva

(migliaia di euro)

|  | 9 mesi 2011      | 9 mesi 2010     |
|--|------------------|-----------------|
| <b>10. Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>137.924</b>   | <b>152.958</b>  |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                                |                  |                 |
| 20. Attività finanziarie disponibili per la vendita                                      | (158.395)        | (80.325)        |
| 30. Attività materiali   | -                | -               |
| 40. Attività immateriali   | -                | -               |
| 50. Copertura di investimenti esteri   | -                | -               |
| 60. Copertura dei flussi finanziari  | -                | -               |
| 70. Differenze di cambio   | (4.147)          | 2.155           |
| 80. Attività non correnti in via di dismissione  | -                | -               |
| 90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti                              | -                | -               |
| 100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto | (6.659)          | 2.070           |
| <b>110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                    | <b>(169.201)</b> | <b>(76.100)</b> |
| <b>120. Redditività complessiva</b>  | <b>(31.277)</b>  | <b>76.858</b>   |
| 130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi                          | 59               | (55)            |
| 140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo                  | (31.336)         | 76.913          |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

|                                    | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni del periodo |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                                    |                  | Patrimonio netto al 30.9.2011 | Patrimonio netto di Gruppo | Patrimonio netto di terzi |
|------------------------------------|--|--------------------------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|------------------------------------|------------------|-------------------------------|----------------------------|---------------------------|
|                                    | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve  | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            |               | Reddittività complessiva 30.9.2011 |                  |                               |                            |                           |
|                                    |  |                                |                        | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options |                                    | Altre variazioni |                               |                            |                           |
| <b>Capitale:</b>                   | <b>186.398</b>                             | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | <b>186.398</b>                | <b>186.255</b>             | <b>143</b>                |
| a) azioni ordinarie                | 186.398                                    | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | 186.398                       | 186.255                    | 143                       |
| b) altre azioni                    | -  | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | -                          | -                         |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>   | <b>9.138</b>                               | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | <b>9.138</b>                  | <b>9.138</b>               | -                         |
| <b>Riserve:</b>                    | <b>595.026</b>                             | <b>93.975</b>                  | -                      | <b>2.237</b>                    | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | <b>691.238</b>                | <b>691.276</b>             | <b>(38)</b>               |
| a) di utili                        | 482.058                                    | 93.975                         | -                      | 2.237                           | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | 578.270                       | 578.308                    | (38)                      |
| b) altre                           | 112.968                                    | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | 112.968                       | 112.968                    | -                         |
| <b>Riserve da valutazione</b>      | <b>(252.877)</b>                           | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>(169.201)</b> | <b>(422.078)</b>              | <b>(422.076)</b>           | <b>(2)</b>                |
| <b>Strumenti di capitale</b>       | -  | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | -                          | -                         |
| <b>Azioni proprie</b>              | -  | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | -                          | -                         |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b> | <b>211.584</b>                             | <b>(93.975)</b>                | <b>(117.609)</b>       | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>137.924</b>   | <b>137.924</b>                | <b>137.865</b>             | <b>59</b>                 |
| <b>Patrimonio netto</b>            | <b>749.269</b>                             | -                              | <b>(117.609)</b>       | <b>2.237</b>                    | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>(31.277)</b>  | <b>602.620</b>                | <b>602.458</b>             | <b>162</b>                |
| <b>Patrimonio netto di Gruppo</b>  | <b>749.162</b>                             | -                              | <b>(117.635)</b>       | <b>2.267</b>                    | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>(31.336)</b>  | <b>602.458</b>                |                            |                           |
| <b>Patrimonio netto di terzi</b>   | <b>107</b>                                 | -                              | <b>26</b>              | <b>(30)</b>                     | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>59</b>        | <b>162</b>                    |                            |                           |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

|                                    | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni del periodo |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |                                    |                  | Patrimonio netto al 30.9.2010 | Patrimonio netto di Gruppo | Patrimonio netto di terzi |             |
|------------------------------------|--|--------------------------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|------------------------------------|------------------|-------------------------------|----------------------------|---------------------------|-------------|
|                                    | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve  | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            |               | Reddittività complessiva 30.9.2010 |                  |                               |                            |                           |             |
|                                    |  |                                |                        | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options |                                    | Altre variazioni |                               |                            |                           |             |
| <b>Capitale:</b>                   | <b>186.403</b>                             | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | (3)              | -                             | <b>186.400</b>             | <b>186.255</b>            | <b>145</b>  |
| a) azioni ordinarie                | 186.403                                    | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | (3)              | -                             | 186.400                    | 186.255                   | 145         |
| b) altre azioni                    | -  | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | -                          | -                         | -           |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>   | <b>9.138</b>                               | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | <b>9.138</b>               | <b>9.138</b>              | -           |
| <b>Riserve:</b>                    | <b>540.452</b>                             | <b>76.404</b>                  | -                      | <b>(21.742)</b>                 | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | <b>595.114</b>             | <b>595.125</b>            | <b>(11)</b> |
| a) di utili                        | 427.484                                    | 76.404                         | -                      | (21.742)                        | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | 482.146                    | 482.157                   | (11)        |
| b) altre                           | 112.968                                    | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | 112.968                    | 112.968                   | -           |
| <b>Riserve da valutazione</b>      | <b>(149.880)</b>                           | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | <b>(76.100)</b>               | <b>(225.980)</b>           | <b>(225.980)</b>          | -           |
| <b>Strumenti di capitale</b>       | -  | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | -                          | -                         | -           |
| <b>Azioni proprie</b>              | -  | -                              | -                      | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | -                             | -                          | -                         | -           |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b> | <b>178.430</b>                             | <b>(76.404)</b>                | <b>(102.026)</b>       | -                               | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | <b>152.958</b>                | <b>152.958</b>             | <b>153.013</b>            | <b>(55)</b> |
| <b>Patrimonio netto</b>            | <b>764.543</b>                             | -                              | <b>(102.026)</b>       | <b>(21.742)</b>                 | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>(3)</b>       | <b>76.858</b>                 | <b>717.630</b>             | <b>717.551</b>            | <b>79</b>   |
| <b>Patrimonio netto di Gruppo</b>  | <b>764.327</b>                             | -                              | <b>(101.950)</b>       | <b>(21.739)</b>                 | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | -                | <b>76.913</b>                 | <b>717.551</b>             |                           |             |
| <b>Patrimonio netto di terzi</b>   | <b>216</b>                                 | -                              | <b>(76)</b>            | <b>(3)</b>                      | -                       | -                                     | -                                | -                          | -             | -                                  | <b>(3)</b>       | <b>(55)</b>                   | <b>79</b>                  |                           |             |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**



## Rendiconto finanziario consolidato

(metodo indiretto)

(migliaia di euro)

|   | 9 mesi 2011      | 9 mesi 2010        |
|---|------------------|--------------------|
| <b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>  |                  |                    |
| <b>1. Gestione</b>  | <b>285.032</b>   | <b>249.557</b>     |
| Risultato del periodo   | 137.865          | 153.013            |
| Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value | 8.783            | (13.800)           |
| Plus/minusvalenze su attività di copertura  | (2.427)          | (3.603)            |
| Plus/minusvalenze su attività finanziarie disponibili per la vendita  | (16.763)         | (17.134)           |
| Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento   | 106.310          | 363                |
| Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali  | 10.328           | 11.984             |
| Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi  | 16.220           | 65.863             |
| Premi netti non incassati   | -                | -                  |
| Altri proventi/oneri assicurativi non incassati   | -                | -                  |
| Imposte e tasse non liquidate   | 34.450           | 53.085             |
| Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale         | -                | -                  |
| Altri aggiustamenti   | (9.734)          | (214)              |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>   | <b>(923.001)</b> | <b>1.273.260</b>   |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione   | (20.140)         | 8.077              |
| Attività finanziarie valutate al fair value   | 3.542            | 15.156             |
| Derivati di copertura   | 4.876            | 3.839              |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 494.219          | (110.106)          |
| Crediti verso banche a vista  | 89.387           | 289.288            |
| Crediti verso banche altri crediti  | (184.511)        | 1.879.930          |
| Crediti verso la clientela  | (1.227.377)      | (725.190)          |
| Altre attività  | (82.997)         | (87.734)           |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>  | <b>726.341</b>   | <b>(1.372.195)</b> |
| Debiti verso banche a vista   | 48.662           | (262.924)          |
| Debiti verso banche altri debiti  | 295.298          | (21.334)           |
| Debiti verso clientela  | 196.602          | (1.242.110)        |
| Titoli in circolazione  | -                | -                  |
| Passività finanziarie di negoziazione   | (5.815)          | 25.092             |
| Passività finanziarie valutate al fair value  | -                | -                  |
| Derivati di copertura   | 287.416          | 304.990            |
| Altre passività   | (95.822)         | (175.909)          |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>   | <b>88.372</b>    | <b>150.622</b>     |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>  |                  |                    |
| <b>1. Liquidità netta generata da</b>   | <b>14.206</b>    | -                  |
| Vendite di partecipazioni   | 6.571            | -                  |
| Dividendi incassati su partecipazioni   | 145              | -                  |
| Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | 3.481            | -                  |
| Vendite di attività materiali   | 4.009            | -                  |
| Vendite di attività immateriali   | -                | -                  |
| Vendite di società controllate e di rami d'azienda  | -                | -                  |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>  | <b>(7.507)</b>   | <b>(85.692)</b>    |
| Acquisti di partecipazioni  | -                | (79.292)           |
| Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                | (1.795)            |
| Acquisti di attività materiali  | -                | (2.330)            |
| Acquisti di attività immateriali  | (7.507)          | (2.275)            |
| Acquisti di società controllate e di rami d'azienda   | -                | -                  |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>   | <b>6.699</b>     | <b>(85.692)</b>    |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>   |                  |                    |
| Emissioni/acquisti di azioni proprie  | -                | -                  |
| Emissioni/acquisti di strumenti di capitale   | -                | -                  |
| Distribuzione dividendi e altre finalità  | (117.609)        | (101.950)          |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>  | <b>(117.609)</b> | <b>(101.950)</b>   |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>   | <b>(22.538)</b>  | <b>(37.020)</b>    |

## Riconciliazione

|   |          |          |
|---|----------|----------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo              | 46.933   | 77.188   |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo             | (22.538) | (37.020) |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | -        | -        |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo           | 24.395   | 40.168   |

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Salvatore Maccarone**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
**Paolo Bacciga**





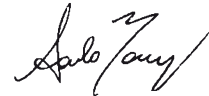
# DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara, tenuto anche conto del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 30 settembre 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 7 novembre 2011

Paolo Bacciga

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



# PROSPETTI DI RACCORDO

Raccordo tra conto economico consolidato pubblicato al 30 settembre 2011  
e conto economico consolidato al 30 settembre 2011 riesposto

(milioni di euro)

|   | 30.9.2011<br>Pubblicato | Acquisto<br>Banca Sara (*) | Vendita Fideuram<br>Bank Suisse (**) | 30.9.2011<br>Riesposto |
|---|-------------------------|----------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati  | 172,3                   | 2,1                        | (0,1)                                | 174,3                  |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati  | (73,7)                  | (0,3)                      | -                                    | (74,0)                 |
| <b>30. Margine di interesse</b>   | <b>98,6</b>             | <b>1,8</b>                 | <b>(0,1)</b>                         | <b>100,3</b>           |
| 40. Commissioni attive  | 779,9                   | 14,3                       | (2,6)                                | 791,6                  |
| 50. Commissioni passive   | (356,4)                 | (8,8)                      | 0,1                                  | (365,1)                |
| <b>60. Commissioni nette</b>  | <b>423,5</b>            | <b>5,5</b>                 | <b>(2,5)</b>                         | <b>426,5</b>           |
| 70. Dividendi e proventi simili   | 0,2                     | -                          | -                                    | 0,2                    |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 1,2                     | -                          | -                                    | 1,2                    |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura  | 2,4                     | -                          | -                                    | 2,4                    |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:   | 16,8                    | 0,9                        | -                                    | 17,7                   |
| a) crediti  | 0,8                     | -                          | -                                    | 0,8                    |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | 16,8                    | 0,9                        | -                                    | 17,7                   |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | (0,8)                   | -                          | -                                    | (0,8)                  |
| d) passività finanziarie  | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value          | (9,1)                   | -                          | -                                    | (9,1)                  |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>  | <b>533,6</b>            | <b>8,2</b>                 | <b>(2,6)</b>                         | <b>539,2</b>           |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:                              | (106,3)                 | 0,2                        | -                                    | (106,1)                |
| a) crediti  | 1,8                     | 0,2                        | -                                    | 2,0                    |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | (107,1)                 | -                          | -                                    | (107,1)                |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | (1,0)                   | -                          | -                                    | (1,0)                  |
| d) altre operazioni finanziarie   | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| <b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                      | <b>427,3</b>            | <b>8,4</b>                 | <b>(2,6)</b>                         | <b>433,1</b>           |
| 150. Premi netti  | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa                                 | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| <b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>                       | <b>427,3</b>            | <b>8,4</b>                 | <b>(2,6)</b>                         | <b>433,1</b>           |
| 180. Spese amministrative:  | (251,0)                 | (7,9)                      | 2,3                                  | (256,6)                |
| a) spese per il personale   | (100,4)                 | (3,6)                      | 1,1                                  | (102,9)                |
| b) altre spese amministrative   | (150,6)                 | (4,3)                      | 1,2                                  | (153,7)                |
| 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                      | (15,6)                  | (0,1)                      | -                                    | (15,7)                 |
| 200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali                               | (1,8)                   | -                          | -                                    | (1,8)                  |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali                             | (8,5)                   | -                          | -                                    | (8,5)                  |
| 220. Altri oneri/proventi di gestione   | 13,3                    | 0,1                        | -                                    | 13,4                   |
| <b>230. Costi operativi</b>   | <b>(263,6)</b>          | <b>(7,9)</b>               | <b>2,3</b>                           | <b>(269,2)</b>         |
| 240. Utili (Perdite) delle partecipazioni   | 1,5                     | -                          | -                                    | 1,5                    |
| 250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 260. Rettifiche di valore dell'avviamento   | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti  | 7,2                     | -                          | -                                    | 7,2                    |
| <b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>               | <b>172,4</b>            | <b>0,5</b>                 | <b>(0,3)</b>                         | <b>172,6</b>           |
| 290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                              | (34,5)                  | (1,4)                      | 0,1                                  | (35,8)                 |
| <b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>               | <b>137,9</b>            | <b>(0,9)</b>               | <b>(0,2)</b>                         | <b>136,8</b>           |
| 310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte    | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| <b>320. Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>137,9</b>            | <b>(0,9)</b>               | <b>(0,2)</b>                         | <b>136,8</b>           |
| 330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi                                     | -                       | 0,9                        | 0,2                                  | 1,1                    |
| <b>340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>                      | <b>137,9</b>            | <b>-</b>                   | <b>-</b>                             | <b>137,9</b>           |

(\*) Acquisto da Sara Assicurazioni di Banca Sara S.p.A. perfezionato nel mese di giugno 2011.

(\*\*) Vendita della partecipazione in Fideuram Bank (Suisse) A.G. perfezionata nel mese di giugno 2011.



Raccordo tra stato patrimoniale consolidato pubblicato al 31 dicembre 2010  
e stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2010 riesposto

(milioni di euro)

| VOCI DELL'ATTIVO   | 31.12.2010<br>Pubblicato | Acquisto<br>Banca Sara (*) | Vendita Fideuram<br>Bank Suisse (**) | 31.12.2010<br>Riesposto |
|--|--------------------------|----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide  | 46,9                     | 0,1                        | (12,4)                               | 34,6                    |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                              | 48,1                     | -                          | -                                    | 48,1                    |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value                                    | 207,9                    | 1,0                        | -                                    | 208,9                   |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita                                | 2.789,4                  | 211,9                      | -                                    | 3.001,3                 |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                               | 608,2                    | -                          | -                                    | 608,2                   |
| 60. Crediti verso banche   | 2.098,3                  | 12,1                       | 16,8                                 | 2.127,2                 |
| 70. Crediti verso clientela  | 2.788,7                  | 40,6                       | (2,4)                                | 2.826,9                 |
| 80. Derivati di copertura  | 2,5                      | -                          | -                                    | 2,5                     |
| 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 100. Partecipazioni  | 77,0                     | 0,1                        | -                                    | 77,1                    |
| 110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori                                  | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 120. Attività materiali  | 33,4                     | -                          | (0,2)                                | 33,2                    |
| 130. Attività immateriali  | 21,2                     | -                          | -                                    | 21,2                    |
| di cui: avviamento   | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 140. Attività fiscali  | 207,7                    | 8,9                        | (0,1)                                | 216,5                   |
| a) correnti  | 21,6                     | 0,3                        | (0,1)                                | 21,8                    |
| b) anticipate  | 186,1                    | 8,6                        | -                                    | 194,7                   |
| 150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione              | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 160. Altre attività  | 626,6                    | 35,6                       | 0,6                                  | 662,8                   |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>  | <b>9.555,9</b>           | <b>310,3</b>               | <b>2,3</b>                           | <b>9.868,5</b>          |

| VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO   | 31.12.2010<br>Pubblicato | Acquisto<br>Banca Sara (*) | Vendita Fideuram<br>Bank Suisse (**) | 31.12.2010<br>Riesposto |
|---|--------------------------|----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| 10. Debiti verso banche   | 409,7                    | 0,7                        | 31,1                                 | 441,5                   |
| 20. Debiti verso clientela  | 7.151,9                  | 274,8                      | (27,1)                               | 7.399,6                 |
| 30. Titoli in circolazione  | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione   | 42,6                     | -                          | -                                    | 42,6                    |
| 50. Passività finanziarie valutate al fair value                                    | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 60. Derivati di copertura   | 358,7                    | -                          | -                                    | 358,7                   |
| 70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 80. Passività fiscali   | 49,1                     | 0,1                        | (0,1)                                | 49,1                    |
| a) correnti   | 26,5                     | -                          | -                                    | 26,5                    |
| b) differite  | 22,6                     | 0,1                        | (0,1)                                | 22,6                    |
| 90. Passività associate ad attività in via di dismissione                           | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 100. Altre passività  | 433,7                    | 15,3                       | (0,8)                                | 448,2                   |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale                                     | 22,0                     | 0,9                        | -                                    | 22,9                    |
| 120. Fondi per rischi e oneri:  | 338,9                    | 18,5                       | (0,8)                                | 356,6                   |
| a) quiescenza e obblighi simili   | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| b) altri fondi  | 338,9                    | 18,5                       | (0,8)                                | 356,6                   |
| 130. Riserve tecniche   | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 140. Riserve da valutazione   | (252,8)                  | -                          | -                                    | (252,8)                 |
| 150. Azioni rimborsabili  | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 160. Strumenti di capitale  | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 170. Riserve  | 595,0                    | -                          | -                                    | 595,0                   |
| 180. Sovrapprezzi di emissione  | 9,1                      | -                          | -                                    | 9,1                     |
| 190. Capitale   | 186,3                    | -                          | -                                    | 186,3                   |
| 200. Azioni proprie (-)   | -                        | -                          | -                                    | -                       |
| 210. Patrimonio di pertinenza di terzi  | 0,1                      | -                          | -                                    | 0,1                     |
| 220. Utile (Perdita) del periodo  | 211,6                    | -                          | -                                    | 211,6                   |
| <b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                    | <b>9.555,9</b>           | <b>310,3</b>               | <b>2,3</b>                           | <b>9.868,5</b>          |

(\*) Acquisto da Sara Assicurazioni di Banca Sara S.p.A. perfezionato nel mese di giugno 2011.

(\*\*) Vendita della partecipazione in Fideuram Bank (Suisse) A.G. perfezionata nel mese di giugno 2011.

## Raccordo tra conto economico consolidato pubblicato al 30 settembre 2010 e conto economico consolidato al 30 settembre 2010 riesposto

(milioni di euro)

|   | 30.9.2010<br>Pubblicato | Acquisto<br>Banca Sara (*) | Vendita Fideuram<br>Bank Suisse (**) | 30.9.2010<br>Riesposto |
|---|-------------------------|----------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati  | 151,9                   | 3,1                        | -                                    | 155,0                  |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati  | (64,3)                  | (0,2)                      | -                                    | (64,5)                 |
| <b>30. Margine di interesse</b>   | <b>87,6</b>             | <b>2,9</b>                 | <b>-</b>                             | <b>90,5</b>            |
| 40. Commissioni attive  | 742,8                   | 25,7                       | (2,8)                                | 765,7                  |
| 50. Commissioni passive   | (350,0)                 | (19,3)                     | (1,4)                                | (370,7)                |
| <b>60. Commissioni nette</b>  | <b>392,8</b>            | <b>6,4</b>                 | <b>(4,2)</b>                         | <b>395,0</b>           |
| 70. Dividendi e proventi simili   | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 5,1                     | -                          | (0,2)                                | 4,9                    |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura  | 3,6                     | -                          | -                                    | 3,6                    |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:   | 14,0                    | 0,7                        | -                                    | 14,7                   |
| a) crediti  | (3,1)                   | -                          | -                                    | (3,1)                  |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | 17,1                    | 0,7                        | -                                    | 17,8                   |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| d) passività finanziarie  | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value          | 10,2                    | -                          | -                                    | 10,2                   |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>  | <b>513,3</b>            | <b>10,0</b>                | <b>(4,4)</b>                         | <b>518,9</b>           |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:                              | (0,4)                   | 0,1                        | -                                    | (0,3)                  |
| a) crediti  | (0,6)                   | 0,1                        | -                                    | (0,5)                  |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| d) altre operazioni finanziarie   | 0,2                     | -                          | -                                    | 0,2                    |
| <b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                      | <b>512,9</b>            | <b>10,1</b>                | <b>(4,4)</b>                         | <b>518,6</b>           |
| 150. Premi netti  | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa                                 | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| <b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>                       | <b>512,9</b>            | <b>10,1</b>                | <b>(4,4)</b>                         | <b>518,6</b>           |
| 180. Spese amministrative:  | (241,2)                 | (14,5)                     | 4,4                                  | (251,3)                |
| a) spese per il personale   | (94,9)                  | (6,9)                      | 1,9                                  | (99,9)                 |
| b) altre spese amministrative   | (146,3)                 | (7,6)                      | 2,5                                  | (151,4)                |
| 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                      | (65,1)                  | (1,1)                      | -                                    | (66,2)                 |
| 200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali                               | (1,8)                   | -                          | 0,1                                  | (1,7)                  |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali                             | (10,2)                  | -                          | -                                    | (10,2)                 |
| 220. Altri oneri/proventi di gestione   | 9,5                     | -                          | (0,1)                                | 9,4                    |
| <b>230. Costi operativi</b>   | <b>(308,8)</b>          | <b>(15,6)</b>              | <b>4,4</b>                           | <b>(320,0)</b>         |
| 240. Utili (Perdite) delle partecipazioni   | 1,9                     | -                          | -                                    | 1,9                    |
| 250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 260. Rettifiche di valore dell'avviamento   | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| 270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti  | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| <b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>               | <b>206,0</b>            | <b>(5,5)</b>               | <b>-</b>                             | <b>200,5</b>           |
| 290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                              | (53,1)                  | 1,3                        | -                                    | (51,8)                 |
| <b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>               | <b>152,9</b>            | <b>(4,2)</b>               | <b>-</b>                             | <b>148,7</b>           |
| 310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte    | -                       | -                          | -                                    | -                      |
| <b>320. Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>152,9</b>            | <b>(4,2)</b>               | <b>-</b>                             | <b>148,7</b>           |
| 330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi                                     | 0,1                     | 4,2                        | -                                    | 4,3                    |
| <b>340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>                      | <b>153,0</b>            | <b>-</b>                   | <b>-</b>                             | <b>153,0</b>           |

(\*) Acquisto da Sara Assicurazioni di Banca Sara S.p.A. perfezionato nel mese di giugno 2011.

(\*\*) Vendita della partecipazione in Fideuram Bank (Suisse) A.G. perfezionata nel mese di giugno 2011.

## Raccordo tra stato patrimoniale consolidato riesposto e stato patrimoniale consolidato riclassificato

(milioni di euro)

| <b>Voci dello stato patrimoniale riclassificato - Attivo</b>                       | <b>Voci dello schema di stato patrimoniale consolidato riesposto - Attivo</b> | <b>30.9.2011</b> | <b>31.12.2010</b> |
|--|---|------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide  |   | 24,4             | 34,6              |
|  | <i>Voce 10. Cassa e disponibilità liquide</i>                                 | 24,4             | 34,6              |
| Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza) |   | 2.304,5          | 3.258,3           |
|  | <i>Voce 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>             | 69,5             | 48,1              |
|  | <i>Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value</i>                   | 195,2            | 208,9             |
|  | <i>Voce 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>               | 2.039,8          | 3.001,3           |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                                   |   | 602,9            | 608,2             |
|  | <i>Voce 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>              | 602,9            | 608,2             |
| Crediti verso banche   |   | 2.194,3          | 2.127,2           |
|  | <i>Voce 60. Crediti verso banche</i>  | 2.194,3          | 2.127,2           |
| Crediti verso clientela  |   | 4.017,9          | 2.826,9           |
|  | <i>Voce 70. Crediti verso clientela</i>                                       | 4.017,9          | 2.826,9           |
| Derivati di copertura  |   | -                | 2,5               |
|  | <i>Voce 80. Derivati di copertura</i>   | -                | 2,5               |
| Partecipazioni   |   | 72,0             | 77,1              |
|  | <i>Voce 100. Partecipazioni</i>   | 72,0             | 77,1              |
| Attività materiali   |   | 34,7             | 33,2              |
|  | <i>Voce 120. Attività materiali</i>   | 34,7             | 33,2              |
| Attività immateriali   |   | 20,2             | 21,2              |
|  | <i>Voce 130. Attività immateriali</i>   | 20,2             | 21,2              |
| Attività fiscali   |   | 256,6            | 216,5             |
|  | <i>Voce 140. Attività fiscali</i>   | 256,6            | 216,5             |
| Altre attività   |   | 663,0            | 662,8             |
|  | <i>Voce 160. Altre attività</i>   | 663,0            | 662,8             |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>Totale dell'attivo</b>   | <b>10.190,5</b>  | <b>9.868,5</b>    |

| <b>Voci dello stato patrimoniale riclassificato - Passivo</b> | <b>Voci dello schema di stato patrimoniale consolidato - Passivo</b> | <b>30.9.2011</b> | <b>31.12.2010</b> |
|---|--|------------------|-------------------|
| Debiti verso banche   |  | 753,6            | 441,5             |
|   | <i>Voce 10. Debiti verso banche</i>                                  | 753,6            | 441,5             |
| Debiti verso clientela  |  | 7.348,5          | 7.399,6           |
|   | <i>Voce 20. Debiti verso clientela</i>                               | 7.348,5          | 7.399,6           |
| Passività finanziarie di negoziazione                         |  | 36,8             | 42,6              |
|   | <i>Voce 40. Passività finanziarie di negoziazione</i>                | 36,8             | 42,6              |
| Derivati di copertura   |  | 646,1            | 358,7             |
|   | <i>Voce 60. Derivati di copertura</i>                                | 646,1            | 358,7             |
| Passività fiscali   |  | 49,1             | 49,1              |
|   | <i>Voce 80. Passività fiscali</i>                                    | 49,1             | 49,1              |
| Altre voci del passivo  |  | 415,5            | 471,1             |
|   | <i>Voce 100. Altre passività</i>                                     | 392,9            | 448,2             |
|   | <i>Voce 110. Trattamento di fine rapporto del personale</i>          | 22,6             | 22,9              |
| Fondi per rischi e oneri                                      |  | 338,2            | 356,6             |
|   | <i>Voce 120. Fondi per rischi e oneri</i>                            | 338,2            | 356,6             |
| Patrimonio di pertinenza di terzi                             |  | 0,2              | 0,1               |
|   | <i>Voce 210. Patrimonio di pertinenza di terzi</i>                   | 0,2              | 0,1               |
| Patrimonio di pertinenza del Gruppo                           |  | 602,5            | 749,2             |
|   | <i>Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220</i>                        |                  |                   |
|   | <i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>                           | 602,5            | 749,2             |
| <b>Totale passivo</b>   | <b>Totale del passivo</b>  | <b>10.190,5</b>  | <b>9.868,5</b>    |

## Raccordo tra conto economico consolidato riesposto e conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)

| Voci del conto economico consolidato riclassificato                      | Voci dello schema di conto economico consolidato riesposto  | 9 mesi<br>2011 | 9 mesi<br>2010 |
|--|---|----------------|----------------|
| Margine d'interesse  |   | 100,3          | 90,5           |
|  | <i>Voce 30. Margine d'interesse</i>   | 100,3          | 90,5           |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie                   |   | 20,7           | 24,3           |
|  | <i>Voce 70. Dividendi e proventi simili</i>   | 0,2            | -              |
|  | <i>Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione</i>   | 1,2            | 4,9            |
|  | <i>Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura</i>  | 2,4            | 3,6            |
|  | <i>Voce 100. a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti</i>   | 0,8            | (3,1)          |
|  | <i>Voce 100. b) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita</i>       | 17,7           | 17,8           |
|  | <i>Voce 100. c) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>      | (0,8)          | -              |
|  | <i>Voce 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value</i>                        | (9,1)          | 10,2           |
|  | <i>- Voce 190. (parziale) Componente rendimento delle polizze assicurative a favore delle Reti</i>                    | 8,3            | (9,1)          |
| Commissioni nette  |   | 426,5          | 395,0          |
|  | <i>Voce 60. Commissioni nette</i>   | 426,5          | 395,0          |
| <b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>                        |   | <b>547,5</b>   | <b>509,8</b>   |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento                            |   | (106,1)        | (0,3)          |
|  | <i>Voce 130. a) Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti</i>  | 2,0            | (0,5)          |
|  | <i>Voce 130. b) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita</i>  | (107,1)        | -              |
|  | <i>Voce 130. c) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i> | (1,0)          | -              |
|  | <i>Voce 130. d) Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie</i>                     | -              | 0,2            |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                        |   | <b>441,4</b>   | <b>509,5</b>   |
| Spese per il personale   |   | (102,9)        | (99,9)         |
|  | <i>Voce 180. a) Spese per il personale</i>  | (102,9)        | (99,9)         |
| Altre spese amministrative   |   | (134,0)        | (135,3)        |
|  | <i>Voce 180. b) Altre spese amministrative</i>  | (153,7)        | (151,4)        |
|  | <i>- Voce 180. b) (parziale) Costi per acquisizione di Banca Sara</i>   | 5,4            | -              |
|  | <i>- Voce 180. b) (parziale) Costi per IPO di Banca Fideuram</i>  | -              | 1,4            |
|  | <i>- Voce 220. (parziale) Recupero imposte indirette e tasse</i>  | 14,3           | 14,7           |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali          |   | (10,3)         | (11,9)         |
|  | <i>Voce 200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali</i>   | (1,8)          | (1,7)          |
|  | <i>Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali</i>   | (8,5)          | (10,2)         |
| <b>Spese di funzionamento</b>  |   | <b>(247,2)</b> | <b>(247,1)</b> |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri                             |   | (24,0)         | (37,1)         |
|  | <i>Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</i>   | (15,7)         | (66,2)         |
|  | <i>- Voce 190. (parziale) Componente rendimento delle polizze assicurative a favore delle Reti</i>                    | (8,3)          | 9,1            |
|  | <i>- Voce 190. (parziale) Accantonamento per oneri straordinari</i>   | -              | 20,0           |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni                                     |   | 8,7            | 1,9            |
|  | <i>Voce 240. Utili (Perdite) delle partecipazioni</i>   | 1,5            | 1,9            |
|  | <i>Voce 270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti</i>  | 7,2            | -              |
| Altri proventi (oneri) di gestione                                       |   | (0,9)          | (5,3)          |
|  | <i>Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione</i>   | 13,4           | 9,4            |
|  | <i>- Voce 220. (parziale) Recupero imposte indirette e tasse</i>  | (14,3)         | (14,7)         |
| <b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b> |   | <b>178,0</b>   | <b>221,9</b>   |
| Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente               |   | (37,6)         | (52,2)         |
|  | <i>Voce 290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</i>  | (35,8)         | (51,8)         |
|  | <i>- Voce 290. (parziale) Impatto fiscale su Costi per acquisizione di Banca Sara</i>                                 | (1,8)          | -              |
|  | <i>- Voce 290. (parziale) Impatto fiscale su Costi per IPO di Banca Fideuram</i>                                      | -              | (0,4)          |
| Utile (Perdita) di pertinenza di terzi                                   |   | 1,1            | 4,3            |
|  | <i>Voce 330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi</i>   | 1,1            | 4,3            |
| <b>Utile netto ante componenti non ricorrenti</b>                        |   | <b>141,5</b>   | <b>174,0</b>   |
| Proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte                   |   | (3,6)          | (21,0)         |
|  | <i>- Voce 180. b) (parziale) Costi per acquisizione di Banca Sara</i>   | (5,4)          | -              |
|  | <i>- Voce 290. (parziale) Impatto fiscale su Costi per acquisizione di Banca Sara</i>                                 | 1,8            | -              |
|  | <i>- Voce 180. b) (parziale) Costi per IPO di Banca Fideuram</i>  | -              | (1,4)          |
|  | <i>- Voce 290. (parziale) Impatto fiscale su costi per IPO di Banca Fideuram</i>                                      | -              | 0,4            |
|  | <i>- Voce 190. (parziale) Accantonamento per oneri straordinari</i>   | -              | (20,0)         |
| <b>Utile netto</b>   | <b>Voce 340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>   | <b>137,9</b>   | <b>153,0</b>   |







**R O M A** - Sede Legale

Piazzale Giulio Douhet, 31

00143 Roma

Telefono 06 59021 - Fax 06 59022634

**M I L A N O** - Rappresentanza Stabile

Corso di Porta Romana, 16 - 20122 Milano

Telefono 02 85181 - Fax 02 85185235

[www.fideuram.it](http://www.fideuram.it)